



# **BILANCIO SOCIALE 2017**

1. PREMESSA .....	3
<b>1.1 Presentazione</b> .....	3
<b>1.2 Metodologia</b> .....	4
<b>2.1 Informazioni generali</b> .....	5
<b>2.2 Mission, valori, principi</b> .....	6
<b>2.4 Composizione base sociale</b> .....	9
<b>2.5 Territorio di riferimento</b> .....	10
<b>2.6 Storia</b> .....	11
<b>2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"</b> .....	16
3. GOVERNO E STRATEGIE.....	20
<b>3.1 Organi Istituzionali</b> .....	20
<b>3.2 Partecipazione</b> .....	20
<b>3.4 Governance</b> .....	23
<b>3.5 Strategie e obiettivi</b> .....	24
<b>3.6 Politiche per la Qualità</b> .....	25
<b>3.7 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002</b> .....	26
4. PORTATORI DI INTERESSE.....	27
<b>4.1 Utenti</b> .....	27
<b>4.2 Lavoratori</b> .....	32
<b>4.3 Territorio</b> .....	35
<b>4.4 Istituzioni</b> .....	37
<b>4.5 Rete</b> .....	37
5. RELAZIONE SOCIALE .....	38
6. DIMENSIONE ECONOMICA.....	43
<b>6.1 Valore della produzione</b> .....	43
<b>6.2 Patrimonio netto</b> .....	43
<b>6.3 Investimenti</b> .....	43
7. PROSPETTIVE FUTURE .....	45

## 1. PREMESSA

### 1.1 Presentazione

Carissimi Soci,

È passato un altro anno di lavoro, di impegno, di formazione, iniziative e progetti, di relazioni, incontri, scontri e riconciliazioni, di vita vissuta nella nostra realtà, questa comunità che incarna tante anime e aree di intervento, tutte volte verso un solo obiettivo primario, ora come 33 anni fa, con spazi e strumenti diversi, con risorse e persone diverse, con esperienza e consapevolezza diverse, ma sempre rivolte verso l'unico scopo: la Persona.

La persona, con tutte le sue esigenze, rimane al centro di un reticolo di percorsi che si dirigono verso il centro e concorrono a costruire e mantenere questa "casa" questa costruzione con tante aperture per fare in modo che ci sia comunicazione in entrata ed in uscita, che ci sia lo scambio con il territorio, che le persone possano entrare ma anche e soprattutto uscire, vivere nel contesto in cui siamo inseriti e per il quale lavoriamo e cresciamo.

Il contesto, si sa, negli anni non resta immutabile, il territorio si modifica, le persone cambiano, le esigenze si modificano, le risorse diminuiscono o si distribuiscono in modo diverso.

Se immaginiamo il contesto come un territorio sul quale poggiano le fondamenta della nostra realtà, con le sue ramificazioni, capiamo subito che, al suo modificarsi, anche la nostra realtà deve adattarsi per mantenere un equilibrio, la solidità delle fondamenta, riuscire a creare nuove ramificazioni che cambino anche i punti di appoggio e di sviluppo.

L'attenzione ai cambiamenti ed alle richieste del territorio quindi si connota come un punto di partenza basilare ed imprescindibile, cercando di capire le Chiavi di Lettura per interpretare il tutto in modo corretto.

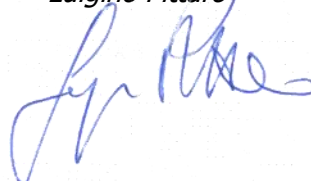
È per questo che, nella presentazione della relazione sociale in Assemblea di approvazione del bilancio abbiamo voluto partire da "parole chiave" che mirano ad interpretare quello che è stato ma soprattutto quello che immaginiamo sarà il lavoro da fare nel prossimo triennio, la direzione da prendere, le sfide da affrontare.

Suggerimenti e "immagini" che ci devono stimolare all'impegno, serietà, dedizione e convinzione, per mantenere sempre al centro l'obiettivo primario, maturati nell'esperienza, coesi e determinati, perché solo così possiamo guardare verso il futuro, insieme, verso nuovi traguardi.

Vi raggiunga un mio caloroso saluto ed incitamento.  
Buona Cooperazione a tutti.

Il Presidente

*Luigino Pittaro*



## 1.2 Metodologia

Per l'anno in corso la scelta di redigere il bilancio sociale si pone in continuità con quanto deliberato dal Consiglio dei Presidenti (Delibera dell'8 aprile 2011) e la scelta interessa tutte le cooperative sociali del Gruppo e che prevede l'adozione dello schema e della piattaforma on-line predisposta da Confcooperative-Federsolidarietà. Lo schema tuttavia sarà prossimamente oggetto di revisione, dal momento che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del terzo settore, emanerà le "Linee Guida del Bilancio sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore e della disciplina dell'impresa sociale". Con buona probabilità il bilancio sociale avrà l'obiettivo di valutare l'impatto sociale, cioè le ricadute in termini economici, sociali e culturali che l'ente ha nel proprio territorio di riferimento e sulle persone con cui viene a contatto.

La redazione del documento per quest'anno mantiene dunque la consueta veste ed è stata curata dalla Direzione e realizzata in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e risponde alle esigenze informative e conoscitive non rappresentabili dai soli valori economici, attraverso cui intendiamo evidenziare le seguenti valenze:

- Relazione (rendicontazione delle attività svolte);
- Comunicazione (degli obiettivi, delle strategie, dei dati);
- Informazione (della dimensione non solo economica dell'attività).

Valenze a partire da cui derivano i seguenti obiettivi:

- Informare utenti, lavoratori, sostenitori, partner e istituzioni sulle attività della Cooperativa;
- Far conoscere e diffondere i valori della cooperazione sociale;
- Informare il territorio.

Emergono dal documento alcune importanti indicazioni, presentate in modo comparato di anno in anno, utili alla cooperativa per farsi conoscere sempre più dai propri interlocutori.

## 1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico del Gruppo Polis
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: [www.gruppopolis.it](http://www.gruppopolis.it)

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a) della Legge n. 381 del 8 novembre 1991 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

#### Scheda di sintesi della Cooperativa

Denominazione	Polis Nova Società Cooperativa Sociale	
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Indirizzo sedi operative	Centro diurno per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" Via Due Palazzi 16, 35136 Padova Centro riabilitativo diurno per la salute mentale "Attivamente1" e "Attivamente2" Via Pontevigodarzere 50, 35133 Padova Fuori di Campo – Agricoltura biologica e fattoria sociale Via Due Palazzi 14, 35136 Padova Uffici Amministrativi Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale, modello S.p.a.	
Tipologia	Cooperativa sociale di Tipo A (L. 381/91)	
Data di costituzione	28.02.1985	
Codice Fiscale	01269370282	
Partita Iva	01269370282	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103225	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A/PD003	
Telefono	049.8900506 Uffici amministrativi 049.8900507 Centro diurno Mosaico e New Team Mosaico 049.8876751 Centro diurno Attivamente 049.713339 Punto Vendita Fuori di Campo	
Fax	049.8909148/386 Uffici e C.D. Mosaico e New Team Mosaico 049.8879049 Centro diurno Attivamente	
Email	<a href="mailto:polisnova@gruppopolis.it">polisnova@gruppopolis.it</a> <a href="mailto:polisnova@pec.confcooperative.it">polisnova@pec.confcooperative.it</a>	
Sito internet	<a href="http://www.gruppopolis.it">www.gruppopolis.it</a>	
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	No	
Appartenenza a reti associative		<b>Anno di adesione</b>
	Confcooperative	1986
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme	
Altre partecipazioni e quote	Alambicco Scs	5.164 €
	Consorzio Solidarfidi	7.582 €
	Consorzio Veneto Insieme	8.267 €
	Confcoop	26 €
	Bcc Padovana	540 €
	Banca Etica	516 €
	PNL scs	40.500 €
	CGM Finance	9.000 €
	Crediveneto	36 €
	Cooperativa Arca	1.250 €
	Cooperativa El Tamiso	676 €
	Gruppo Polis Immobiliare	20.000 €
	Gruppo R Scs	500€
Iris Società Coop. Agricola	10.000€	
Sinfonia Scs	5.000 €	
<b>Totale</b>	<b>109.058€</b>	
Codice Ateco	88.10.00	

## **2.2 Mission, valori, principi**

La cooperativa sociale Polis Nova, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi".

### *Mission*

La mission della Polis Nova è la seguente: "perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione".

### *Valori*

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 14 maggio 2012 nel caso di Polis Nova.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

#### Centralità della persona

- **Qualità delle relazioni.**  
Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- **Qualità dell'ambiente.**  
In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- **Valorizzazione dei talenti.**  
Conoscere la persona per favorirne l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

#### Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- **Conoscenza dello strumento giuridico.**  
Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- **Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.**  
Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica**  
Il principio "una testa, un voto", espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

#### Responsabilità

- **Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).**  
Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.**  
Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- **Rispetto delle regole fiscali e civili**  
Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- **Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.**

Costruire servizi non fini a se stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

### Innovazione

- Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.  
Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.  
Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.  
Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

### Cooperazione

- Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.  
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.  
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.  
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- Promozione della cultura della cooperazione.  
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

### Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
  - definire ed attuare strategie di sviluppo delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
  - Definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
  - Definendo ruoli e competenze di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

## 2.3 Attività svolte

Polis Nova progetta e gestisce percorsi educativo-riabilitativi, di potenziamento delle abilità personali, relazionali e sociali degli utenti. I percorsi mirano a favorire l'integrazione sociale, l'aumento del livello di autonomia individuale e l'inserimento lavorativo. In convenzione con l'ULSS 16 di Padova la cooperativa gestisce i centri diurni per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" e i centri riabilitativi diurni "Attivamente 1" e "Attivamente 2" per la salute mentale.

### *Centri diurni per la disabilità*

Mosaico e New Team Mosaico sono due centri diurni che accolgono persone con disabilità intellettiva a diverso livello di autosufficienza. Il servizio ha lo scopo di favorire nelle persone inserite il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, relazionale, sociale e occupazionale attraverso interventi educativi specifici e attività diversificate a seconda del disagio che presenta la persona. Il percorso educativo è definito da un'équipe educativa, compatibilmente con le potenzialità e il grado di difficoltà di ogni individuo. Il percorso prevede una definizione periodica degli obiettivi e un continuo monitoraggio dei progressi raggiunti.

### *Centri diurni per la salute mentale*

Presso i centri diurni "Attivamente 1" e "Attivamente 2" sono accolte persone con disagio psichiatrico. Il servizio si rivolge a utenti segnalati dalle diverse équipe territoriali dei Centri di Salute Mentale dell'Azienda Ulss 16 e delle Aziende Ulss limitrofe. All'interno del centro gli utenti intraprendono un percorso riabilitativo attraverso attività di gruppo ed individuali che sviluppano le abilità personali, relazionali, sociali e strumentali allo scopo di riappropriazione di un ruolo sociale soddisfacente. Nel centro, attivo dal lunedì al venerdì, si trova inoltre un punto di esposizione e vendita di oggettistica decorata creata nell'ambito del centro stesso.

### *Progetto "Fuori di Campo"*

Nei terreni agricoli situati presso la sede di via Due Palazzi a Padova è stato avviato un progetto di agricoltura biologica certificata con finalità sociali che costituisce un'ulteriore opportunità nei percorsi educativi e riabilitativi degli utenti. Le aree di attività sono costituite dal lavoro agricolo in campo aperto e dalle mansioni svolgibili all'interno del punto vendita a bordo campo. Gli utenti che svolgono attività in questo progetto provengono sia dall'area disabilità che dall'area salute mentale. Accanto all'attività produttiva, Fuori di Campo propone al territorio incontri culturali che hanno come obiettivo quello di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza al tema della sostenibilità ambientale.

### *Attività amministrativa*

Polis Nova svolge in qualità di capogruppo del gruppo cooperativo paritetico l'attività amministrativa per sé e per tutte le cooperative aderenti al Gruppo Polis. Con circa una decina di addetti Polis Nova svolge attività di carattere amministrativo e legate al funzionamento (segreteria, contabilità, finanza, controllo di gestione, amministrazione del personale, progettazione, servizi e manutenzioni).

Nel corso del 2017 è stato avviato un percorso di rinnovo del metodo di rilevazione del volume di attività, affiancato da una formazione specifica nata dall'esigenza di migliorare l'efficienza delle singole unità agendo sulla gestione del flusso di lavoro, analizzando le problematiche alla base di eventuali rigidità, colli di bottiglia, perdita di efficienza.



## 2.4 Composizione base sociale

La base sociale nel corso dell'anno 2017 ha visto XX nuove ammissioni a socio, di cui X ammissioni a socio di persone giuridiche, un passaggio di categoria da socio in formazione a socio lavoratore e nessuna dimissione.

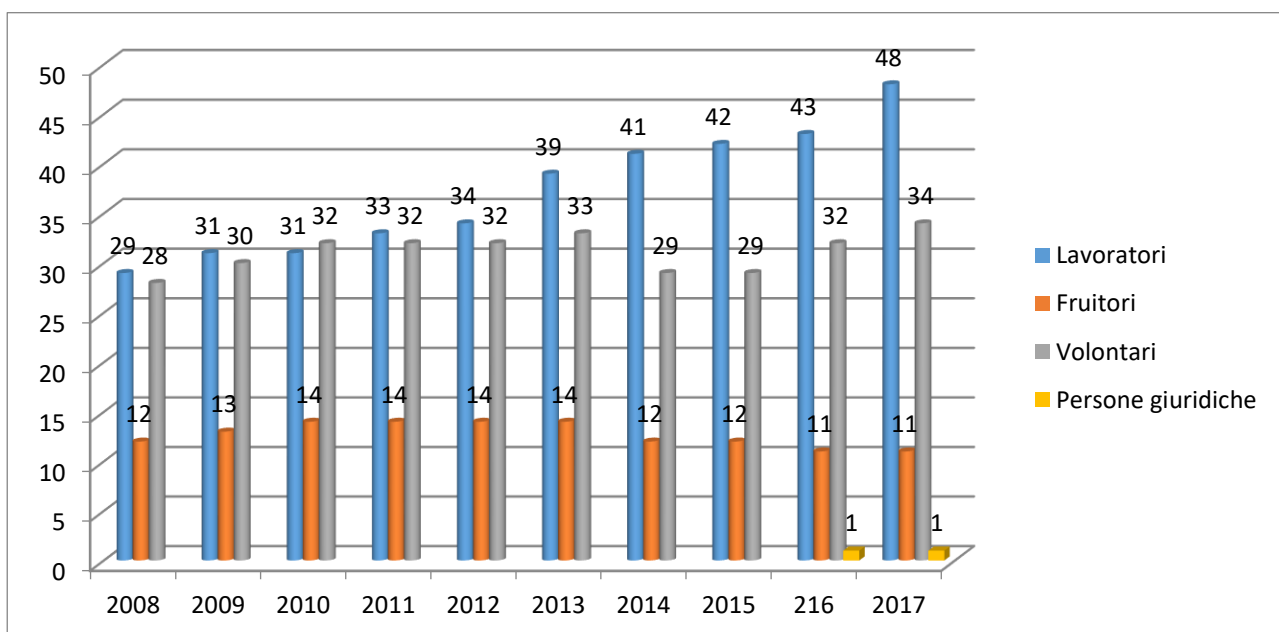
Al 31.12.2017 la composizione è pertanto la seguente:

### Base sociale (anno 2017)

Tipologia soci	Numero	%
Lavoratori	48	51
Volontari	34	36
Fruitori	11	12
Persone giuridiche	1	1
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>94</b>	<b>100%</b>

### Variazioni della base sociale (anni 2008-2017)

Anno	Lavoratori	Fruitori	Volontari	Persone giuridiche	TOTALI
<b>2008</b>	29	12	28	0	69
<b>2009</b>	31	13	30	0	74
<b>2010</b>	31	14	32	0	77
<b>2011</b>	33	14	32	0	79
<b>2012</b>	34	14	32	0	80
<b>2013</b>	39	14	33	0	86
<b>2014</b>	41	12	29	0	82
<b>2015</b>	42	12	29	0	83
<b>2016</b>	43	11	32	1	87
<b>2017</b>	48	11	34	1	94



## **2.5 Territorio di riferimento**

Polis Nova è presente da 33 anni nel territorio di Padova. La cooperativa nasce e si sviluppa prevalentemente operando nella parte nord della Città di Padova, avendo le proprie sedi tra via Due Palazzi e via Pontevigodarzere ed essendosi radicata in questi quartieri. Nello svolgimento dei servizi socio-educativi e riabilitativi la cooperativa ha come riferimento principale l'Azienda Ulss 6 Euganea, oltre ad alcuni Enti Locali a livello regionale.

## 2.6 Storia

La storia delle cooperative appartenenti a Gruppo Polis si intreccia in continuazione nel corso degli anni. Per questo è importante contestualizzare la nascita di Polis Nova in un orizzonte più ampio, che consideri anche l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle altre cooperative.

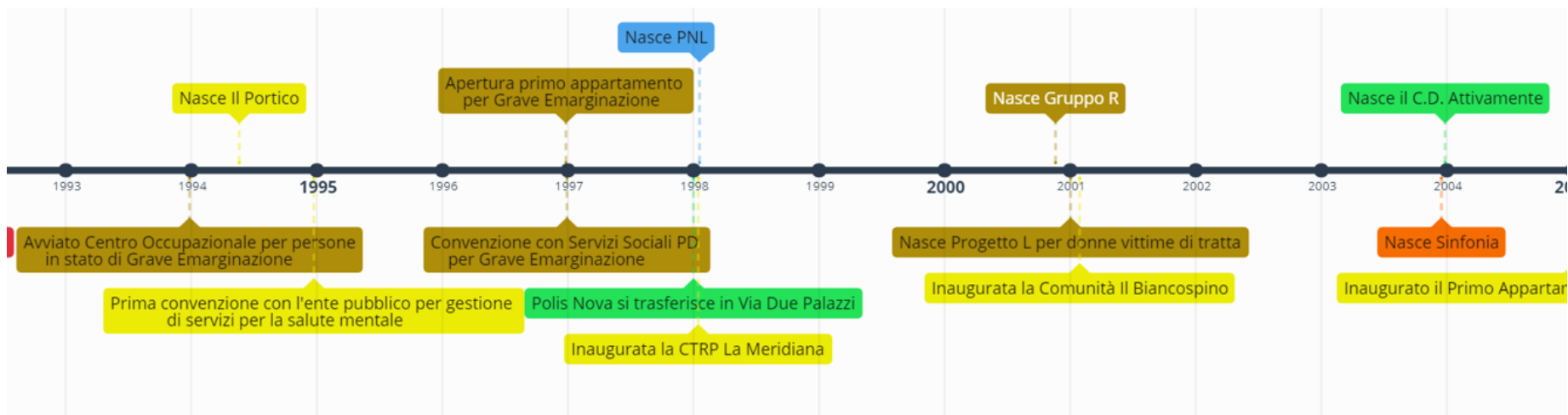
Quest'anno abbiamo pensato di preparare una linea del tempo che sintetizzi le principali tappe storiche di tutto il gruppo, in modo da aiutare i lettori a comprendere come sono stati avviati i primi servizi. Il colore rosso rappresenta gli eventi significativi per Gruppo Polis, il verde quelli di Polis Nova, il marrone quelli per Gruppo R, il giallo per Il Portico, il blu per PNL e l'arancione per Sinfonia.

Polis Nova nasce nel 1985 con l'obiettivo di offrire una risposta al bisogno lavorativo e di integrazione sociale di persone in condizione di emarginazione per motivi legati alle proprie condizioni psico-fisiche. In quegli anni la disabilità psichica e la malattia mentale rappresentavano una problematica di tipo sociale di non facile soluzione. Successivamente all'approvazione della legge cosiddetta "Basaglia" (n. 180/1978) che abolì gli istituti manicomiali, si verificò infatti l'urgente necessità di offrire solide risposte in termini di collocazione sociale e ri-acquisizione della dignità di persone a lungo escluse da qualsiasi relazione costruttiva con il tessuto sociale.

L'avvio della cooperativa si deve ad un'esperienza volontaristica fortemente ispirata dai valori rappresentati dalla vita e dalla persona umana, attiva dal 1983 come associazione ("Vita Nova", poi "Fraternità e Servizio"). Ponendo la *persona* al centro del proprio agire, Polis Nova ha definito come proprio obiettivo quello di perseguire il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale e di promuovere una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.



La storia di Polis Nova è stata caratterizzata dall'aver saputo cogliere nel corso degli anni i bisogni sociali emergenti: da un lato quelli manifestati dalla propria utenza, dall'altro (grazie alla stretta interazione con l'associazione Fraternità e Servizio) quelli legati alle nuove povertà e alle nuove categorie di "ultimi". In questo quadro, e anche secondo il principio di riferimento della "piccola dimensione", la cooperativa ha contribuito a generare nei suoi vent'anni di storia quattro nuove realtà imprenditoriali, anch'esse cooperative sociali.



La costituzione della cooperativa sociale Il Portico nel 1994 si deve alla volontà di voler rispondere in modo strutturato all'esigenza residenziale e di accoglienza dell'utenza già coinvolta nel centro diurno.

Il percorso che ha portato alla nascita di PNL (Polis Nova Lavoro) è legato invece alla riflessione compiuta in ordine alle prospettive di sbocco professionale che i soggetti svantaggiati avrebbero potuto avere concretamente nel mercato. L'esperienza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha rappresentato dal 1998 una nuova sfida che negli anni ha offerto a molte persone opportunità di lavoro.

L'attenzione dedicata alle nuove marginalità, in particolare persone senza dimora, ha dato origine nel 2001 a Gruppo R. Si è trattato di un nuovo ambito nel quale misurarsi, che avanzava in modo significativo nel contesto urbano.

Una seconda esperienza di cooperazione sociale di inserimento lavorativo è partita con la costituzione nel dicembre 2003 di Sinfonia, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative a persone in condizioni di svantaggio attraverso attività di comunicazione, marketing, organizzazione eventi e raccolta fondi. Ambiti senz'altro nuovi per l'esperienza del Gruppo, diversi dalle consuete attività di assemblaggio conto terzi, ma di grande attualità e interesse.

È del 2007 l'avvio del progetto di agricoltura sociale Fuori di Campo, che arricchisce la gamma di attività a scopo riabilitativo offerte dal Gruppo Polis. Nel 2010 l'attività di orticoltura ha ottenuto la certificazione biologica ed è strutturata con un gruppo di lavoro consolidato in grado di ospitare tirocini di persone svantaggiate, che fanno esperienza nel lavoro agricolo e nel punto vendita a bordo campo presente presso la "fattoria sociale" nella cascina situata accanto al centro diurno Mosaico.

Polis Nova ha celebrato il venticinquesimo anno dalla sua costituzione ricordando i progressi compiuti nella conoscenza e nelle competenze acquisite nella gestione di servizi rivolti a persone che presentano disturbi psichiatrici e disabilità psico-fisiche.

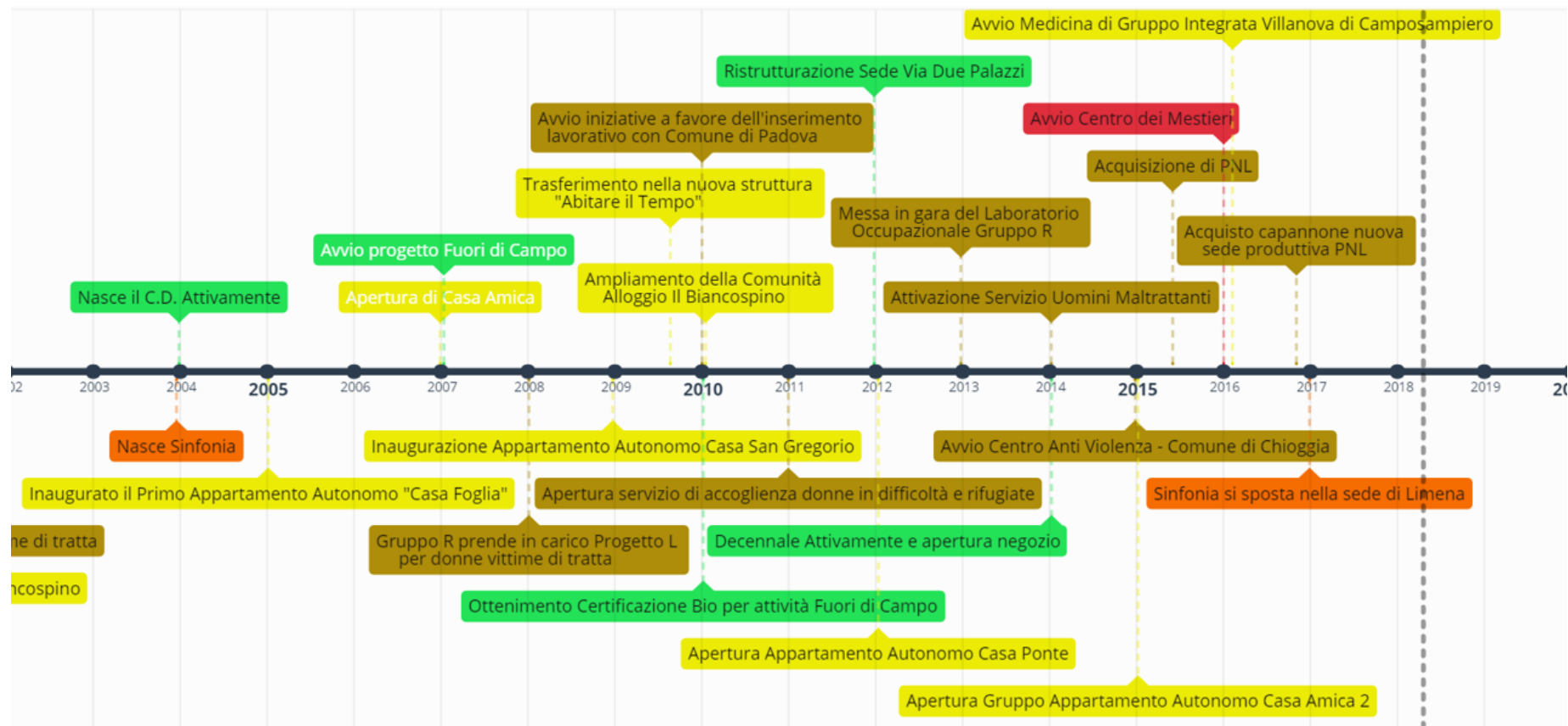
Nel corso del 2012, Polis Nova ha investito nella ristrutturazione del Centro Diurno Mosaico. L'intervento ha consentito un netto miglioramento estetico, rendendo molto accogliente la struttura oltre ad un incremento dell'efficienza energetica dell'edificio. La sostanziale modifica dell'arredamento interno ha inoltre permesso una migliore riorganizzazione degli spazi, indispensabile per la suddivisione delle aree di attività riabilitative destinate agli utenti.

Nel corso del 2013 gli investimenti di Polis Nova hanno riguardato l'acquisto di nuovi terreni agricoli, attigui a quelli già coltivati. La prospettiva è difatti quella di ampliare l'attività al fine di offrire un nuovo servizio per l'inserimento sociale e lavorativo. A fine anno sono inoltre partiti formalmente i lavori di ristrutturazione dell'annesso rustico della fattoria, al fine di realizzare un laboratorio di trasformazione dei prodotti. L'anno 2013 si è infine caratterizzato, dal punto di vista delle attività, per il consolidamento dell'attività caratteristica e per la pianificazione strategica quinquennale.

Nel 2014 sono stati festeggiati i 10 anni di Attivamente, con un evento che ha visto l'apertura al pubblico del negozio e dell'officina creativa e la possibilità di partecipare ad alcune attività di Social Skill Training di approfondimento sulle tematiche di riabilitazione psichiatrica, assieme alle persone che frequentano il centro.

Il 2015 è stato l'anno del Trentennale di Polis Nova, nata il 28 febbraio 1985. L'occasione è stata celebrata sia durante l'anniversario, con un festeggiamento tenuto assieme a lavoratori e utenti, presso la sede, sia con l'organizzazione il 25 settembre, di un'edizione speciale della festa dei soci "Socinfesta", come vedremo nel prossimo paragrafo.

Da marzo 2015 il progetto di agricoltura sociale e biologica Fuori di Campo ha allargato il proprio raggio d'azione, coinvolgendo nuovi territori e nuovi tipi di coltivazione. Oltre alle coltivazioni di Via Due Palazzi 16, parte della produzione si è spostata sui Colli Euganei, nei terreni che erano dell'Azienda agricola La Costigliola.



Nei primi mesi del 2015 Polis Nova partecipa alla borsa di studio istituita da Il Portico, durante il Consiglio d'Amministrazione. Si tratta di una borsa proposta per ricordare lo storico presidente del Portico nonché socio di Polis Nova Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una borsa di studio permanente a lui intitolata. La borsa è finalizzata a sostenere la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno.

Nel 2016 l'attività di Fuori di Campo si è ulteriormente espansa, grazie alla locazione di nuovi terreni e situati in località Costigliola a Rovolon (PD) e in località Terraglione a Vigodarzere (PD). L'attività inoltre ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Fattoria Sociali della Regione Veneto.

A fine anno, nel mese di dicembre Polis Nova ha avviato il progetto Smart Jobs, per rispondere al bisogno emergente di disabili non collocabili nei Centri Diurni o in percorsi di inserimento lavorativo. Un gruppo di 12 utenti ha iniziato un percorso di formazione al lavoro, orientato sulla base di inclinazioni personali e di posizioni maggiormente richieste. Durante l'anno si prevede di valutare le competenze esistenti (cognitive, relazionali, tecnico pratiche), di far acquisire e sviluppare competenze trasversali e specifiche e di far sperimentare loro anche ambienti esterni.

Nel corso del 2017 per tutti i lavoratori degli uffici amministrativi è stato avviato un percorso con docente Alberto Cappellari che ha previsto sia moduli di formazione in plenaria che di lavoro con i singoli uffici. Le sessioni plenarie hanno consentito di individuare gli strumenti operativi e metodologici e di lavorare sull'allineamento degli obiettivi di gruppo, su obiettivi e problematiche di visione, sull'apprendimento di un metodo condiviso basato sul project management e sulle logiche lean.

I momenti di incontro tra i singoli uffici (Fund Raising, Ufficio Segreteria, Area Comunicazione, Amministrazione, Ufficio del Personale), hanno consentito di lavorare nello specifico sugli obiettivi di miglioramento di singola area.

Il percorso ha anche previsto un'uscita outdoor ha l'obiettivo di mettere in campo le competenze relazionali e organizzative dei partecipanti lontano dai soliti luoghi e con le solite modalità, con l'obiettivo, in questo caso, di migliorare la comunicazione.

## 2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"

Polis Nova aderisce al gruppo cooperativo paritetico "Gruppo Polis", costituitosi ai sensi dell'art. 2547 del Codice Civile nel 2008, ma avviato informalmente già a partire dai primi anni 2000. La principale finalità di questa unione di cooperative è la possibilità di proporre, in modo coordinato e sinergico, percorsi individualizzati educativi, di riabilitazione e di inserimento lavorativo a persone in stato di bisogno. L'obiettivo che si intende raggiungere è la creazione di una filiera di servizio completa, orientata a rispondere ai bisogni complessivi della persona. Gruppo Polis opera infatti secondo una logica integrata con la persona e il territorio, nei vari ambiti: educativo, riabilitativo, residenziale e di inserimento lavorativo.

L'essere "gruppo" consente alle cinque cooperative di ottimizzare le risorse disponibili creando sinergie, e di aumentare il potere contrattuale nei confronti dei diversi interlocutori pubblici e privati. Il Gruppo fornisce opportunità di integrazione, coordinamento, sviluppo delle attività e la possibilità di costituire maggiore massa critica, nell'intento di porsi all'attenzione degli interlocutori non come soggetti gestori di servizi ma come attori per la definizione delle politiche sociali.

*Quello che ci ha sempre spinto a non essere un'unica struttura è stata un'idea, la teoria del "campo di fragole". La fragola è una pianta che non tenta di ingrandire se stessa, ma dalla pianta madre gemmano altre propaggini che generano altre fragole che diventano autonome.*

*La scelta che è stata fatta all'inizio non è stata quella di fare grande Polis Nova, una cooperativa unica che gestisse tutti i servizi, ma cercare di mantenere dimensioni significative con consigli di amministrazione diversi, con diffusione di responsabilità.*

*Per non perdere però le economie di scala, nel 2003 abbiamo incominciato a teorizzare l'idea del Gruppo Polis come gruppo paritetico, dapprima in maniera informale, con una modalità di coordinamento tra le cooperative non contrattualizzata. Poi con la riforma del diritto societario è stato costituito il gruppo cooperativo paritetico e abbiamo potuto così concretizzarlo.*

*Roberto Baldo, coordinatore generale Gruppo Polis*

Sempre più, negli ultimi anni, il territorio del Comune di Padova ha visto la presenza di Gruppo Polis: gli eventi pubblici, legati alle attività di fund raising o alle iniziative di promozione come il progetto SpettacoliAMO sono stati infatti importanti occasioni di coinvolgimento della cittadinanza a tutti i livelli. Tra queste, ad esempio, la cena di gala per beneficenza organizzata a sostegno dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza: nel 2011 e nel 2012, la risonanza di questo evento è stata di sicuro rilievo: il numero dei partecipanti è stato superiore alle 500 persone, in una location di grande prestigio: il Palazzo della Ragione, concesso al Gruppo Polis dal Comune di Padova.

Nel 2013 il principale evento è stato il concerto di Fiorella Mannoia tenuto a Este il 31 agosto. 2000 partecipanti e molta risonanza presso il territorio. Molteplici inoltre le occasioni di incontro col territorio in occasioni più mirate, attraverso i già citati progetti SpettacoliAMO e Favolosi Animati, rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

Nel 2014 ha preso il via la Rassegna Stay Human, un ciclo di eventi in collaborazione con il Comune di Campodarsego: il primo con Enzo Iacchetti, il secondo con Ennio Marchetto, il terzo con Eugenio Finardi e il quarto con Natalino Balasso, presso l'Auditorium Altaforum di Campodarsego.

Nel 2015, in occasione del Trentennale di attività di Gruppo Polis, sono state offerte alcune opportunità di aggregazione per i soci dell'intero Gruppo, oltre ai momenti assembleari.

Il 25 settembre si è tenuto "Socinfesta": appuntamento annuale in stile festa, rivolto ai soci del Gruppo Polis e loro familiari. Giunto al quinto anno, l'evento è stato riproposto quest'anno vedendo anche un aumento della partecipazione da parte di soci, lavoratori e familiari.



Nel corso del 2016 tre cooperative del Gruppo (Polis Nova, Il Portico e Gruppo R) hanno avviato il progetto Centro Studi Gruppo Polis.

L'iniziativa è finalizzata ad aumentare la conoscenza nelle aree di nostra competenza, a fornire basi per possibili direzioni di sviluppo. Il Centro Studi si occupa in particolare di:

- Fornire documentazione e informazioni sulle materie di interesse strategico;
- Fornire alle cooperative aderenti materiale bibliografico e approfondimenti/report su specifici temi di particolare interesse per lo sviluppo e l'innovazione;
- Raccogliere e produrre pubblicazioni inerenti ai progetti e alle attività del Gruppo;
- Fornire a soggetti esterni al Gruppo (imprenditori sociali, addetti ai lavori, enti pubblici, privato sociale, stakeholders) materiali e conoscenza sulle tematiche legate al Gruppo.

Nel 2016 ha preso il via inoltre il progetto "Centro dei Mestieri", nato da un'idea del laboratorio di sviluppo di Gruppo R. Polis Nova, Il Portico e Gruppo R hanno deciso di investire risorse ed energie nella progettazione di uno spazio multifunzionale in cui si promuove l'incontro di innovazione e inclusione sociale, saper fare e artigianato digitale, arte e cultura. Il Centro dei Mestieri è pensato come un luogo fisico che ospita diverse attività imprenditoriali in grado di rispondere all'esigenza di sostenere l'autoimprenditorialità di giovani, professionisti e artigiani con una particolare attenzione anche alle persone in difficoltà. Esso nasce dalla necessità di trovare nuovi percorsi occupazionali.

Nel corso del 2017 i presidenti, i coordinatori generali e altre figure trasversali del Gruppo Polis hanno partecipato ad una formazione per approfondire la normativa ex D.Lgs. 231/2001, che introduce la responsabilità amministrativa delle imprese a fronte di determinati illeciti commessi. Tutte le cooperative del Gruppo hanno iniziato dunque un percorso di analisi, studio e applicazione del proprio modello organizzativo. L'approccio non è quello del solo adempimento della normativa, ma soprattutto l'aumento della consapevolezza delle responsabilità in capo a ciascuno nell'esercizio del proprio lavoro.

## 2.8 Il fund raising

Nel corso dell'anno 2017 Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse. Le attività sono state principalmente finalizzate al sostegno dei servizi rivolti alle persone senza dimora e alle donne vittime di violenza, gestiti da Gruppo R, al progetto Spettacoliamo e ai servizi per la salute mentale e per la disabilità de Il Portico.

Il 2017 ha visto la focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente pensate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure per rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

Si è confermata una strategia vincente soprattutto nella fase di aggancio di nuove aziende sostenitrici la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali Telenuovo (4 partecipazioni ai loro programmi e 6 servizi sulle nostre attività), il Mattino di Padova (12 piedi di pagina e 3 mezze pagine sui nostri servizi), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale) e Gotha News (3 redazionali veicolanti un messaggio sociale e la collaborazione in occasione delle nostre iniziative, un banner in homepage per tutto l'anno).

Il Comitato Imprese per Bene, avviato nel 2016 per avvicinare gli imprenditori che, in varie modalità, sostengono Gruppo Polis, si è dimostrato nuovamente un ottimo strumento rafforzare i legami con le Aziende e implementare la reputazione di Gruppo Polis, offrendo al tempo stesso agli imprenditori una gradita occasione di networking.

Nel corso del 2017 la gestione dell'Auditorium Altaforum di Campodarsego è ufficialmente stata presa in carico dall'ufficio Fundraising: il ricavato derivante dalle attività proposte in tale struttura viene quindi

dedicato a Casa Viola e alla Bussola. In particolare, durante il mese di aprile, Gruppo Polis con il patrocinio del Comune di Campodarsego, ha realizzato il concerto del coro padovano Note Innate "Inside Music". L'intero ricavato della serata è stato destinato a sostenere il servizio di ascolto, sostegno psicologico ed accoglienza, realizzato da Gruppo Polis e dal Centro Veneto Progetti Donna in collaborazione con Ulss 15 nel territorio dell'Alta padovana.

Il 2017 ha visto il consolidamento della relazione con il Gruppo Aspiag (Despar), che ha confermato la realizzazione dell'importante iniziativa di raccolta fondi a sostegno di Casa Viola in occasione della Festa Internazionale della Donna dell'8 marzo, con un sempre più importante ritorno sia in termini economici, che in termini di visibilità in tutto il Veneto.

Sempre in occasione dell'8 Marzo, abbiamo inoltre partecipato alla serata di chiusura del progetto di raccolta fondi avviato nel 2015 da Equilibra, azienda di cosmesi naturale torinese che ha scelto di sostenere 4 Onlus italiane che si occupano di donne e di violenza di genere, tra cui appunto Gruppo Polis.

I rapporti con enti e Associazioni del territorio nel corso del 2017 sono stati numerosi e variegati. Grazie al contributo della Fondazione Cuore Livio Mazzonetto Onlus abbiamo potuto acquistare un nuovo mezzo di trasporto per il Portico, permettendo quindi alle persone con disabilità di raggiungere il Centro Diurno. Abbiamo inoltre raccolto fondi in diverse occasioni grazie alla collaborazione dei Lions club del Distretto 108ta3, i quali hanno organizzato a nostro favore un torneo di burraco, una serata di sensibilizzazione presso la sede di Plissé, e svariati altri service minori.

Il 23 Aprile 2017 Gruppo Polis ha partecipato alla Padova Marathon come Charity Partner, raccogliendo fondi per Casa Viola e coinvolgendo come runner solidali vari sostenitori del Gruppo tra cui anche alcuni imprenditori. La manifestazione, oltre ad aver prodotto un buon risultato in termini di raccolta fondi, ci ha permesso di rafforzare i rapporti con i nostri sostenitori coinvolgendoli in una giornata che, tra sport e solidarietà, ci ha aiutati a conoscerli più informalmente.

Restando in ambito sportivo, l'11 giugno 2017 si è tenuta la quarta edizione della Running Hearts. Con partenza presso il Parco Fistomba e percorsi lungo gli argini cittadini, la corsa estiva ha coinvolto podisti e famiglie, grazie anche alle varie attività gratuite offerte nel pomeriggio precedente la corsa. L'iniziativa si è conclusa con un risultato economico soddisfacente e ha favorito il rafforzamento della relazione con media partner e aziende sponsor.

Nell'autunno del 2017 è stata riproposta l'iniziativa di grande successo "Di Pane in meglio", in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori Padovani Ascom. L'iniziativa ha nuovamente duplicato il ricavato economico rispetto all'anno precedente (lo stesso era successo tra il 2015 e il 2016) e, grazie soprattutto alla disponibilità delle parrocchie aderenti e dei numerosissimi volontari che hanno distribuito il pane e raccolto le donazioni, si è riusciti a sviluppare una presenza e una awareness rispetto al brand sempre più capillare nei territori di Padova e Provincia.

Ormai giunta alla sua ottava edizione, il 24 novembre 2017 è stata realizzata la Cena di Gala a sostegno di Casa Viola, come da tradizione in occasione della Festa Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, il 25 novembre. La cena si è tenuta nuovamente presso il Caffè Pedrocchi di Padova e il focus principale della serata è stato naturalmente il tema della violenza di genere, affrontato grazie a svariati approfondimenti offerti da ospiti di rilievo sia del mondo della cultura che della politica. Appuntamento annuale largamente apprezzato dagli imprenditori padovani che ci sostengono, la Cena di Gala si è riconfermata come una vetrina strategica e indispensabile per le nostre attività.

Durante l'anno 2017 sono stati inoltre messi a frutto i numerosi contatti ricevuti tramite l'analisi del capitale sociale svolta durante l'anno 2016: aziende, commercianti e professionisti segnalati dai lavoratori e volontari del Gruppo sono stati contattati e spesso coinvolti in azioni di raccolta fondi, quali ad esempio la campagna Salvadanai. Rispetto a quest'ultima, i commercianti hanno dimostrato sensibilità e

disponibilità nella collaborazione, permettendo a Gruppo Polis di raggiungere un risultato economico soddisfacente tramite le donazioni raccolte nei Salvadanai. La campagna dei Salvadanai resterà attiva anche nel 2018 e prevederà una parziale redistribuzione presso nuovi commercianti che verranno coinvolti nell'iniziativa.

Concludiamo infine ricordando l'importante percorso di volontariato aziendale intrapreso durante l'anno 2017 grazie alla collaborazione delle aziende Cisco e PWC. L'azienda Cisco ha iniziato nel 2016 a prestare servizio di volontariato nei nostri servizi: per ogni ora di volontariato che ogni lavoratore Cisco ha svolto e svolgerà, l'azienda dona 10 dollari a Gruppo Polis. Queste collaborazioni sono state per noi importanti occasioni di visibilità e di contatto con aziende di rilievo a livello internazionale, con le quali auspichiamo di continuare a collaborare anche negli anni a venire.

---

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Organi Istituzionali

Coerentemente con i principi della cooperazione, la cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai soci e amministrata da persone scelte dagli stessi soci. I soci hanno uguale diritto di voto, secondo il criterio del voto capitaro, "un socio, un voto". L'Assemblea dei soci, in data 18 maggio 2015 ha deliberato l'aumento dei membri del Consiglio di Amministrazione da 8 a 9.

Il C.d.A. che ha il mandato fino alla chiusura dell'esercizio 2018, è così composto:

Nome e cognome	Carica
Luigino Pittaro	Presidente
Marco Bortolato	Vice Presidente
Mariangela Parise	Vice Presidente
Roberto Baldo	Amministratore Delegato
Angelo Saorin	Amministratore
Lucia Bordin	Amministratore
Andrea Lago	Amministratore
Andreas Spatharos	Amministratore
Barbara Moscato	Amministratore

La cooperativa ha inoltre nominato un revisore contabile, dott.ssa Mariangela Andreatza, il cui mandato terminerà con l'approvazione del bilancio 2017.

#### 3.2 Partecipazione

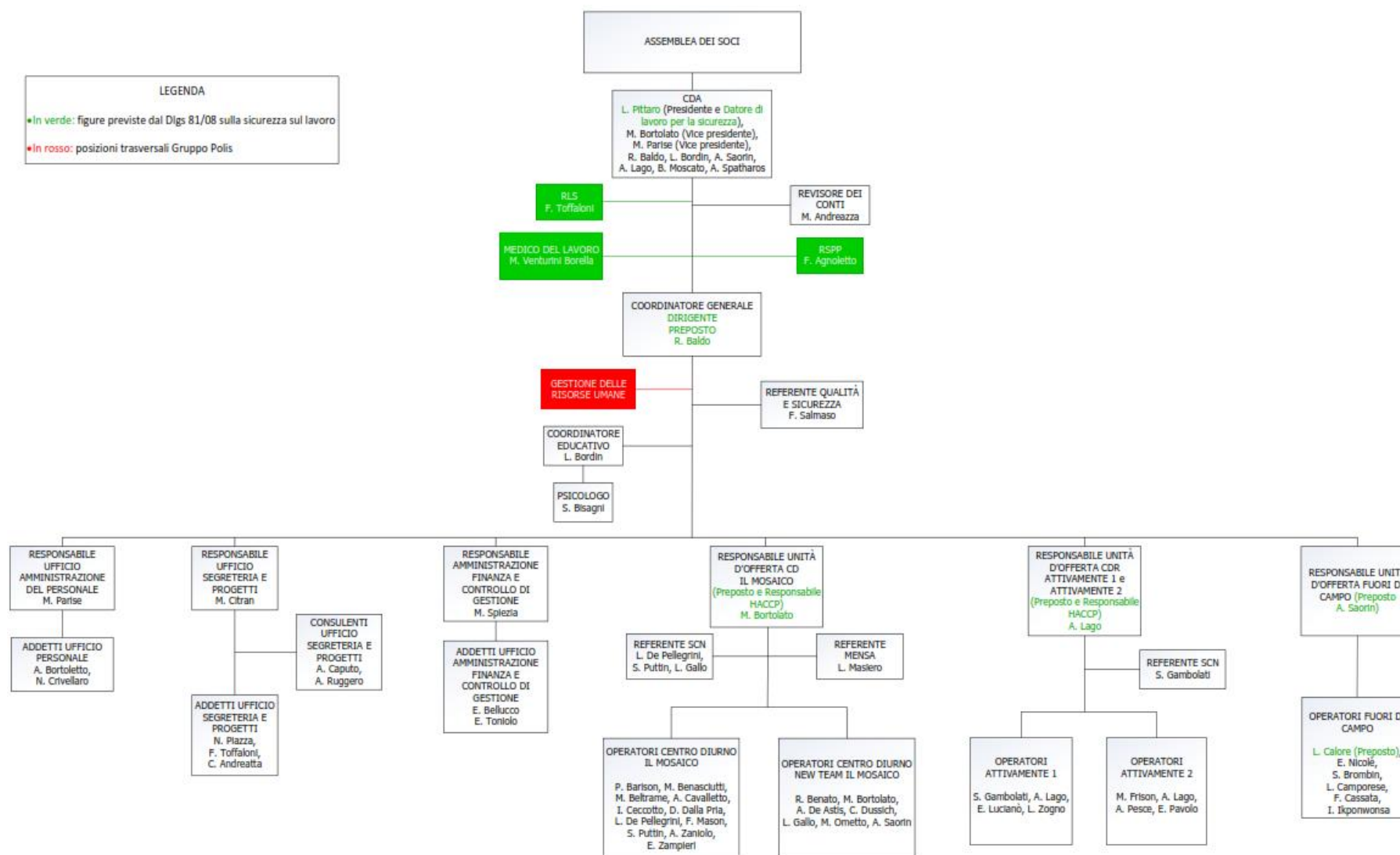
Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2017 si è riunito 10 volte, registrando una presenza di circa il 90%. I principali temi oggetto di delibere di C.d.A hanno riguardato la programmazione, l'aggiornamento della situazione economica e finanziaria, le variazioni della base societaria, la gestione del personale, la situazione e la gestione dei servizi core business della cooperativa, i progetti di investimento, operazioni finanziarie, lo studio di nuovi progetti.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'assemblea dei soci, questi i dati relativi agli ultimi anni:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2008	09.05.2008	44%	38%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2007 e dei relativi allegati; 2. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3. Varie ed eventuali.
2009	05.05.2009	54%	27%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Relazione Sociale; 3. Approvazione modifiche al Regolamento Interno sul prestito da soci; 4. Rinnovo cariche sociali 5. Varie ed eventuali.
2010	29.04.2010	36%	38%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Relazione Sociale; 3. Nomina del Revisore Contabile; 4. Varie ed eventuali.
2011	13.05.2011	34%	24%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Bilancio Sociale; 3. Varie ed eventuali.
2012	07.05.2012	50%	24%	1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2011, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2. Presentazione Bilancio Sociale; 3. Rinnovo cariche sociali; 4. Approvazione della nuova "Carta dei valori, mission e codice etico".
2013	29.04.2013	50%	24%	1. Proposta di Ristorni ai soci per l'anno 2012 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione bilancio e relative delibere; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2012; 5. Nomina del Revisore Contabile; 6. Proposta adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 7. Proposta modifica Regolamento Interno previsto dalla L.142/2001 per adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 8. Valutazione proposte Assistenza Sanitaria Privata ed eventuale adesione
2014	12.05.2014	58%	13%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2013 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere; 4. Approvazione Piano Strategico 2014-2018; 5. Presentazione del Bilancio Sociale 2013.
2015	18.05.2015	45%	16%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2014 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2014 della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2014; 5. Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione; 6. Nomina organo di controllo.
2016	09.05.2016	46%	20%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2015 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2015, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione Bilancio e relative delibere; 4. Presentazione della Relazione Sociale.
2017	15.05.2017	46%	21%	1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2016 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 4. Presentazione della Relazione Sociale; 5. Approvazione Bilancio e relative delibere; 6. Modifiche regolamento prestito sociale.

### 3.3 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa (rappresentata a partire dalla sua componente istituzionale) della cooperativa al 31 dicembre 2017 è indicata nell'organigramma che segue. Le sinergie attuate grazie all'appartenenza al Gruppo Polis rendono possibile la gestione centralizzata dei servizi amministrativi, della segreteria, del coordinamento educativo. Per rispondere all'obiettivo di aumentare la responsabilità e la partecipazione sono presenti i Responsabili di unità di offerta, con compiti di coordinamento operativo dei diversi servizi.



### 3.4 Governance

Il modello di governance, comune a tutte le cooperative del Gruppo Polis, è rappresentabile con un diagramma "a clessidra", che esprime la correlazione tra il piano istituzionale (rappresentato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello organizzativo che vede al suo vertice una figura direzionale (Amministratore Delegato-Coordinatore Generale), con le necessarie funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.



La costituzione del Gruppo Cooperativo Paritetico ha introdotto degli organismi di governance, trasversali alle cooperative e funzionali a rispondere agli obiettivi del Gruppo. Svolgono le funzioni di indirizzo strategico e politico e di coordinamento delle attività amministrative, commerciali, di comunicazione, sono indicati dal contratto costitutivo, e sono i seguenti:

#### Consiglio dei Presidenti (art. 5 del Contratto)

È composto dai presidenti delle Cooperative associate al Gruppo ed ha i seguenti compiti:

- Approvazione del Piano Strategico predisposto dalla Direzione Strategica;
- Verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- Controllo e valutazione delle attività affidate alla Direzione Strategica;
- Verifica dell'attività del Coordinatore Generale del Gruppo.

Compongono attualmente il Consiglio dei Presidenti: Luigino Pittaro (Polis Nova), Luisa Fungenzi (Il Portico), Massimo Citran, Valeria Maticchieri (Sinfonia) e Roberto Baldo (Amministratore Delegato), oltre all'invitato permanente presidente dell'Associazione Fraternità e Servizio don Giuseppe Maniero.

#### Coordinatore Generale del Gruppo

Il Coordinatore Generale del Gruppo presiede il Consiglio dei Presidenti e la Direzione Strategica ed ha il compito di amministratore delegato secondo le direttive deliberate dal Consiglio dei Presidenti e dalla Direzione Strategica. Rappresenta inoltre il gruppo nelle relazioni verso l'esterno. Il mandato ha durata di 5 anni ed è attualmente conferito a Roberto Baldo fino al 2018.

#### Direzione Strategica

Alla Direzione Strategica è affidata l'attività di Pianificazione Strategica con i seguenti compiti:

- definire gli obiettivi strategici di lungo periodo;
- definire le politiche aziendali;
- predisporre, approvare e verificare il Programma annuale di gestione delle singole cooperative e del Gruppo;
- predisporre, approvare e verificare il Piano delle risorse assegnate;
- attribuisce le deleghe di rappresentanza ai componenti della Direzione, definendone i compiti, l'autonomia, i tempi e le modalità di verifica della delega;
- comunica al Coordinamento di Direzione le decisioni adottate;
- controlla e valuta le attività del Coordinamento di Direzione.

La Direzione Strategica è nominata dal Consiglio dei Presidenti, ed è composta da 8 membri, ad alcuni dei quali sono state assegnate alcune deleghe operative, con obiettivi di determinare le relative politiche di sviluppo.

I membri sono:

- Roberto Baldo: Delega Amministrazione e Finanza
- Luca Bassanello: Delega Fund Raising;
- Lucia Bordin: Delega Risorse Umane e Formazione;
- Antonio Cabras: Delega Comunicazione;
- Luisa Fungenzi;
- Luigino Pittaro: Delega alla Partecipazione;
- Emanuela Tacchetto: Delega Inserimento Lavorativo;
- Massimo Citran: Delega Sistema Gestione Aziendale;

### **3.5 Strategie e obiettivi**

La pianificazione strategica è contenuta nel Piano Strategico 2014-2018 approvata dall'Assemblea dei soci nel maggio 2014. Il Piano Strategico ha la finalità di tracciare le linee di sviluppo e di indirizzo per il prossimo quinquennio.

Il Piano Strategico è composto di cinque obiettivi generali e i relativi sotto obiettivi, posti come indicazione per la durabilità e lo sviluppo del Gruppo Polis per il quinquennio 2014-2018. Da essi derivano strategie, azioni, risultati attesi.

Gli obiettivi sono:

#### 1. Sviluppo imprenditoriale

- a. Creare una marginalità [*intesa come reddito operativo della gestione caratteristica al lordo delle politiche di bilancio*] complessiva di Gruppo superiore al 5%
- b. Aumentare il fatturato del 10% nel quinquennio, di cui almeno metà proveniente da nuove attività

#### 2. Salvaguardia dei livelli occupazionali

- a. Mantenere i livelli occupazionali attuali
- b. Realizzare politiche attive del lavoro (stage, inserimenti, borse lavoro) per under 30 e over 50 che rappresentino, in un anno, almeno il 20% della forza lavoro tradizionale

#### 3. Miglioramento della governance e della partecipazione interna

- a. Avere entro i prossimi due mandati Cda composti per almeno l'80% da consiglieri corrispondenti al profilo [*inteso come job description*] definito
- b. Avere entro i prossimi due mandati il 100% dei presidenti corrispondenti al profilo [*inteso come job description*] definito
- c. Incrementare la partecipazione alle assemblee e agli eventi (iniziative informali per i soci o per il territorio, iniziative culturali, iniziative di fund raising) promossi dal Gruppo
- d. Far emergere nuove figure alle quali affidare nuovi progetti imprenditoriali

#### 4. Potenziamento dell'economia sociale

- a. Sviluppare con il territorio politiche di welfare locale e politiche imprenditoriali
- b. Consolidare nei prossimi 5 anni l'attività di fund raising
- c. Far partecipare ai progetti di Gruppo almeno 50 volontari che sviluppino complessivamente 1000 ore annue di attività
- d. Coinvolgere almeno 5 soggetti qualificati esterni che condividano e supportino gli obiettivi sociali del Gruppo



#### 5. Diventare punto di riferimento culturale per l'economia sociale del territorio padovano

- a. Ambito Comunicazione: realizzare almeno 2 campagne in 5 anni
- b. Ambito eventi/iniziative: realizzare almeno 5 eventi all'anno
- c. Ambito elaborazione scientifica: realizzare 3 pubblicazioni in 5 anni e 10 partecipazioni a convegni

### **3.6 Politiche per la Qualità**

Con delibera di Direzione Strategica del 16 dicembre 2011 sono state approvate le linee di indirizzo riguardo alla qualità dei servizi, dei prodotti e delle attività delle cooperative del Gruppo. Le politiche sono così sintetizzabili:

- A. Garantire e migliorare costantemente la qualità dei propri servizi/prodotti e quindi la soddisfazione del cliente attraverso tutte le forme le modalità consentite dalle risorse disponibili.
- B. Ricercare costantemente le migliori prassi e metodologie per proporre servizi e soluzioni organizzative innovative per il mercato di riferimento.
- C. Promuovere la costante crescita professionale, delle competenze e la presa di coscienza delle responsabilità da parte di tutti i soggetti, attraverso azioni permanenti di informazione, formazione ed addestramento;
- D. Programmare obiettivi di breve/medio periodo con il coinvolgimento delle figure intermedie e dei lavoratori assicurando le modalità di monitoraggio e di verifica secondo criteri e tempistiche certe e con la partecipazione attiva delle figure intermedie
- E. Elaborare indicatori generali e specifici per misurare le performance dei servizi/prodotti al fine di promuovere l'analisi delle criticità e delle eccellenze, programmare azioni di miglioramento, elaborare modalità comunicative interne ed esterne per coinvolgere gli stakeholders.
- F. Progettare, descrivere e realizzare ogni processo aziendale con attenzione alla formalizzazione e condivisione con tutte e figure presenti in organigramma.
- G. Coinvolgere e responsabilizzare tutte le funzioni aziendali affinché vengano seguite le metodologie e le procedure esplicative dei processi e dell'organizzazione del lavoro/servizio.
- H. Promuovere costantemente la semplificazione e l'omogeneizzazione della modulistica per lo svolgimento del lavoro/servizio, per le registrazioni e programmazioni, per la comunicazione interna ed esterna, nella costante ricerca dell'efficienza e dell'efficacia.
- I. Favorire l'utilizzo di strumenti informatici evoluti per la redazione, conservazione e distribuzione della documentazione interna ed esterna.
- J. Assicurare la rintracciabilità, la codifica, l'aggiornamento e la disponibilità di tutta la modulistica standardizzata ed in uso alle cooperative del Gruppo, con identificazione univoca delle edizioni in uso e di quelle superate.
- K. Garantire l'accessibilità alla documentazione e modulistica ad ogni funzione aziendale nella sua sede di lavoro e secondo la sua mansione specifica, garantendo altresì la salvaguardia dei dati con opportuni livelli di protezione, secondo quanto specificato nel Documento di Programmazione della Sicurezza (DPS).

La Cooperativa possiede per i propri servizi la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.2008 che è stata rinnovata a fine giugno 2014.

### 3.7 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002

L'accREDITAMENTO istituzionale rappresenta un requisito di assoluta importanza della cooperativa, dato il quadro normativo che definisce a livello regionale veneto l'ambito dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. Le politiche hanno infatti definito l'accessibilità al mercato di riferimento a quegli enti che gestiscono servizi accreditati secondo gli standard regionali. Il sistema regionale prevede come primo step l'autorizzazione, a cui segue l'accREDITAMENTO istituzionale che consente di stipulare gli accordi contrattuali con l'Ente pubblico.

Di seguito la situazione delle autorizzazioni per ogni singolo servizio:

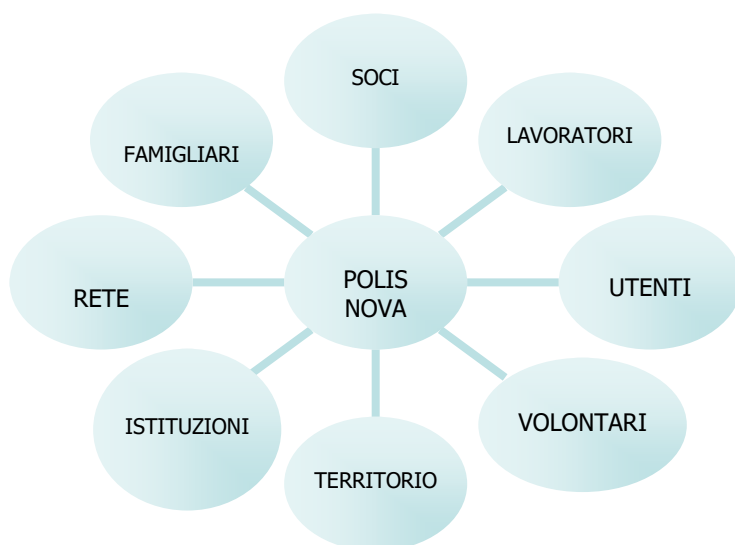
Struttura	Autorizzazione	DGRV	Scadenza autorizzazione
CD Mosaico	03/12/2012	427/2012	In attesa di rinnovo
CD New Team Mosaico	17/03/2014	76/2014	17/03/2019
CD Attivamente 1	25/07/2016	6/2016	25/07/2021
CD Attivamente 2	25/09/2012	173/2012	In attesa di rinnovo

Di seguito la situazione degli accreditamenti per ogni singolo servizio:

Struttura	AccREDITAMENTO	DGRV	Scadenza accREDITAMENTO
CD Mosaico	14/03/2017	305/2017	19/12/2019
CD New Team Mosaico	15/12/2015	979/2015	15/12/2018
CD Attivamente 1	07/04/2016	396/2016	07/04/2019
CD Attivamente 2	In attesa di decreto		

#### 4. PORTATORI DI INTERESSE

Gli stakeholder ("portatori di interesse"), rappresentano gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Ciascun gruppo di stakeholder mette in essere una relazione di scambio con la cooperativa, funzionale al perseguimento degli obiettivi mutualistici interni e allargati. La mappatura che segue dà evidenza della natura specifica della cooperazione sociale, che risiede nel concetto di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91): "le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". Tale dettato determina la presenza di alcuni portatori di interesse, come il territorio e le istituzioni, senza i quali non sarebbe possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.



Di seguito poniamo l'attenzione su alcuni dei portatori di interesse, rimandando alla successiva relazione sociale per la trattazione delle ulteriori categorie.

##### 4.1 Utenti

I servizi della cooperativa hanno continuato a offrire le attività secondo le metodologie acquisite. Nello specifico, queste sono le attività svolte nei due centri:

#### **Centro diurno Mosaico – New Team Mosaico**

Sono proseguiti i progetti e moduli di attività:

- **Assemblaggio:** organizzato in tre livelli
  1. **Semplice:** Sono state previste attività di assemblaggio semplice commissionate da terzi quali imbustare, etichettare, costruire scatole preformate, assemblaggio di piccoli pezzi ad incastro dove non è previsto l'utilizzo di strumenti.
  2. **Complesso:** le attività previste sono le stesse dell'assemblaggio semplice ma di difficoltà maggiore e non sono stati previsti strumenti di supporto.
  3. **Specializzato:** Sono state previste attività di assemblaggio commissionate da terzi quali imbustare, etichettare, costruire scatole preformate, assemblaggio di piccoli pezzi ad incastro. E' previsto l'utilizzo di strumenti elettrici (termosaldatrice) per chiusura e confezionamento articoli in busta di plastica.
- **Attività di affettività e sessualità:** All'inizio del percorso gli operatori hanno presentato il programma generale dell'attività, chiedendo alle persone coinvolte di raccogliere domande e pensieri sugli argomenti proposti. Fin dall'inizio si stabiliranno semplici regole di ascolto e

convivenza in gruppo, dove ognuno possa essere libero di esprimersi sulle tematiche dell'attività sapendo di essere rispettato dal gruppo. Si proporranno infatti in entrambi i percorsi, discussioni sull'approccio alle relazioni, sul valore dell'amicizia e sulle esperienze personali di ognuno, ponendo un'attenzione particolare alle emozioni e alle modalità di mostrare e ricevere affetto mantenendo un'adeguatezza al contesto. Saranno spiegati i sentimenti e le emozioni e ci si avvarrà di semplici esercizi e giochi di role-playing per sottolineare i concetti affrontati. In entrambi i percorsi verranno proposti (tenendo conto delle capacità di comprensione, di ascolto e di confronto) esercizi di riconoscimento del corpo anche attraverso una lettura funzionale (individuare ed indicare parti del corpo, nominandole correttamente).

Si potranno utilizzare letture di brani dove alla fine verrà chiesto agli utenti di individuare i ruoli e le emozioni/sentimenti emersi, brevi filmati e documentari didattici.

- **Attività cognitive:** si organizzano in tre diversi tipi di attività
  1. **Attività di autonomia domestica:** L'operatore una volta alla settimana si è recato con un ristretto gruppo di utenti (3-5), presso un appartamento attrezzato. In loco sono state effettuate prima una visualizzazione del contesto con test iniziale di ingresso, successivamente si è proceduto con la conoscenza/ approfondimento di ogni luogo abitativo e relativi elementi/strumenti che lo compongono. Per ogni ambiente (cucina, bagno, camera da letto) sono state individuate delle azioni specifiche. Sono state inoltre individuate, in base ai bisogni degli utenti, le azioni da apprendere sono state scomposte in semplici sequenze (Task analysis);
  2. **Attività individuali:** l'utente viene stimolato a riflettere sulla sequenzialità temporale, sulla discriminazione, sull'uso del denaro, sul corpo umano, sull'igiene personale, le attività domestiche, sulle competenze sociali e emozioni. In alcune situazioni l'operatore ha affiancato gli utenti nello svolgimento dell'attività mentre in altre ha attuato solo un controllo accurato a fine lavoro.
  3. **Competenze sociali:** sono stati proposti incontri di gruppo settimanali, che hanno affrontato temi come la comunicazione assertiva (es devo dire ad un mio amico che non posso sedermi con lui.), il problem solving (es mi sono bagnato i pantaloni, ho perso l'autobus, non trovo le chiavi dell'armadietto, ho perso l'abbonamento...che fare?), le regole sociali (es. ho molta fame ma in mensa c'è una fila lunghissima, sono in bagno e qualcuno bussa con insistenza...). All'interno delle singole sessioni sono state proposte delle simulate, utilizzati giochi di ruolo ed interattivi, attività delle discussioni ad hoc.
- **Attività creativa:** si dividono in diversi tipi di attività
  1. **Manipolazione di materiali:** L'operatore ha proposto al gruppo di utenti attività semplici dove vengono impegnati materiali diversi e varie tecniche espressive e creative. Sono stati proposti, a seconda dei momenti e degli stati d'animo del gruppo disegni liberi, da completare o da ricopiare, schede fotocopiate ed ingrandite da colorare, realizzazione di decorazioni per l'ambiente a stagione o a tema. Si sono sperimentate le manipolazioni di materie diverse (es. farina, zucchero, legumi, dash, gesso, pasta screpolante..). Sono stati inoltre costruiti dei giochi.
  2. **Progetto Orto in Tasca:** Gli utenti, in gruppi di 8-10 persone ciascuno, sono coinvolti nella partecipazione dell'attività di "orto in tasca", nel periodo tra marzo e novembre. Durante gli incontri si presentano le fasi di nascita, crescita e del mantenimento di una pianta. In questa fase è stato costruito un libretto che racconta percorso svolto (descrizione, fotografie, rappresentazioni grafico-pittoriche, ecc.). Successivamente è prevista la decorazione del vaso, la manipolazione della terra, la semina. Nella terza fase, le piantine vengono trapiantate nel vaso che ogni utente avrà decorato e personalizzato. Quando la piantina è cresciuta a sufficienza, è stata portata a casa insieme al libretto per continuare a prendersene cura.

- Attività di computer: si dividono in diversi tipi di attività
  1. Elaborazione brani: Gli utenti vengono coinvolti nella copiatura e nell'elaborazioni di testi utili alle attività del centro diurno come il menù giornaliero dei cibi proposti a pranzo, la ricerca e copiatura delle ricette che vengono consegnate settimanalmente ai clienti del punto vendita ortofrutticolo. Vengono inoltre elaborati e copiati, schemi ed elenchi utili a rendere più funzionale l'organizzazione del centro diurno. In alcuni casi vengono creati degli elaborati di propria inventiva. Tramite storie e racconti personali di fantasia o di esperienze vissute, si aumenta la soddisfazione personale, le capacità di espressione scritta, prestando attenzione anche all'ortografia e alla sintassi.
  2. Attività interattive e giochi cooperativi: L'operatore propone agli utenti dei giochi interattivi al computer o con il tablet, basati sul riconoscimento di forme e visi, sull'orientamento spaziale e sulla cooperazione inter-utente. L'operatore individua giochi in cui sia possibile l'intervento e il coinvolgimento di altri utenti e chiederà quindi collaborazione, aiuto reciproco e talvolta anche competizione e prova a tempo. Periodicamente l'operatore chiede al gruppo un feedback rispetto all'attività. Durante l'attività vengono proposte anche attività rilassanti, come ascoltare musica o la visione di video di personale interesse, come metodo per abbassare la tensione e aumentare la motivazione.
  3. Corso pc: L'operatore, con un piccolo gruppo selezionato in base alle competenze (max 4 persone per gruppo), insegnerà ad utilizzare il computer. Verrà individuato un luogo specifico, (ufficio pc clg – sala multimediale), senza possibili distrattori, per favorire l'apprendimento.
- Favolosi Animati: gli utenti sono stati coinvolti nell'attività di promozione nelle scuole primarie di percorsi ideati per avvicinare il mondo dell'infanzia a quello della disabilità. L'obiettivo è quello di creare per gli utenti opportunità di incontro e scambio con le nuove generazioni, in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità (abilità e relazione), valorizzazione della diversità e inclusione progetto. alcuni utenti, dopo una serie di incontri di preparazione. Gli utenti hanno modo di svolgere il ruolo di attori ed animare la lettura durante l'incontro. Questi utenti, in attività creativa, sono stati coinvolti anche nella preparazione degli elaborati grezzi, da utilizzare in dopo il primo incontro, il gruppo di utenti che svolge l'attività di animazione della favola.
- Giardinaggio: l'operatore assieme ad un piccolo numero di utenti ha provveduto allo sfalcio dell'erba del giardino utilizzando gli appositi strumenti. Il gruppo di utenti si è anche occupato delle piccole manutenzioni degli spazi esterni e del riordino del materiale utilizzato.
- Mensa: un gruppo di utenti si è occupato della preparazione e del disbrigo della sala mensa, della pulizia delle sedie, della distribuzione dei pasti durante il servizio mensa anche per i non deambulanti. Gli utenti inoltre, sempre affiancati da un operatore, si sono occupati della preparazione della verdura cruda e della distribuzione dei condimenti.
- Movimento e rilassamento: sono state previste tre modalità di condizione
  1. Solo rilassamento: con esercizi con musica, massaggi e auto massaggi con utilizzo di materiali diversi es. foulard, palline e strumenti musicali. Per questa fase è previsto il training parlato dell'operatore che focalizza l'attenzione degli utenti alle varie parti del corpo ed esercizi;
  2. Solo movimento: una prima parte in cui sono proposti esercizi fisici con attivazione e risveglio delle diverse parti del corpo, camminata e stretching; una seconda parte in cui si sperimentano i materiali nello spazio e si sperimenta la forza e l'equilibrio. Vengono inoltre proposti giochi a squadre con regole precise, giochi di cooperazione e percorsi ad ostacoli; una terza parte dove si svolgono esercizi di rilassamento e riordino dei materiali utilizzati;
  3. Proposta mista: si alternano alcune fasi di solo rilassamento ad alcune fasi di solo movimento

- **Officina espressiva:** Vengono proposte le seguenti attività: quadri con le palline di carta di crespina colorata, quadri a mosaico, pittura su vetro e ceramica, fabbricazione della carta riciclata, realizzazione e decorazione di biglietti con la carta riciclata e con lo stampo dei timbri, confezionamento di biglietti di auguri, quadri spatolati e con lo spago, placchette in das, carte e sacchetti per il confezionamento.
- **Pet-therapy sia in Centro Diurno che presso Terra degli Asini:** L'attività si è svolta in collaborazione con la Fattoria Sociale Terra degli Asini di Mestrino (PD). Ha coinvolto complessivamente 12 utenti. I primi incontri sono stati dedicati all'aspetto morfologico dell'animale, per favorirne la conoscenza. Successivamente ha avuto modo di relazionarsi con gli asini attraverso il graduale contatto fisico fatto di carezze, del prendersi cura dello stesso spazzolandolo e pulendolo, nutrendolo con cibo e acqua, e con passeggiate all'interno del campo della cooperativa.
- **Punto vendita:** Gli utenti svolgeranno le attività in Punto vendita nel corso della settimana con orari specifici in base alle mansioni assegnate. Alcuni utenti si occupano del servizio ai clienti e al reintegro del prodotto fresco, altri al reintegro dei prodotti confezionati negli appositi scaffali. Il giovedì alcuni utenti aiuteranno nella fase di pesatura della frutta e verdura destinata alle cassette prenotate, alcuni utenti si occupano del taglio e preparazione di verdure già pronte per il consumo come minestrone. Tutti gli utenti si occuperanno della pulizia degli ambienti.

## **Centro riabilitativo diurno Attivamente:**

### **Attività riabilitative interne al CDR**

Le attività dei Centri Diurni Riabilitativi Attivamente 1 e 2 sono state organizzate tenendo conto dei principi della riabilitazione biopsicosociale con la finalità di favorire il più possibile percorsi di recovery cioè di ripresa della persona dopo gli effetti invalidanti prodotti dalla malattia mentale.

Le attività del servizio sono diversificate e organizzate trasversalmente ai due centri al fine di rispondere il più possibile alle esigenze dei singoli utenti e sono articolate in modo da facilitare il percorso riabilitativo in rapporto alle abilità personali, relazionali, sociali e relative al mondo del lavoro.

In base ai principi riabilitativi del metodo biopsicosociale tutte le attività sono partite dal presupposto di far sperimentare successi agli utenti prevedendo quindi facilitazioni, supporti, scomposizione in parti componenti delle attività proposte. L'aspetto relazionale con l'operatore ha un ruolo fondamentale mirato alla motivazione della persona, alla conoscenza delle sue attitudini e desideri e alla possibilità di renderli concreti attraverso il percorso riabilitativo nella collaborazione con le realtà del territorio.

Le attività individuali e di gruppo sono state organizzate e diversificate al fine di permettere all'utente di imparare, implementare ed usare le competenze risultate deficitarie per poter riacquisire e svolgere un ruolo sociale valido.

L'individuazione delle attività proposte all'utenza sono funzionali agli obiettivi personali di ciascuna persona partendo da un'analisi dei bisogni e una conseguente valutazione del funzionamento della singola persona (abilità intrapersonali-interpersonali-di coping-cognitive e strumentali).

Tipologia delle attività e breve descrizione del contenuto riabilitativo delle stesse.

### **ATTIVITA' DI GRUPPO PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI**

Le attività di gruppo si basano su interventi di insegnamento delle abilità per aumentare l'articolazione sociale nei vari contesti di vita:

social skill training (SST) per lo sviluppo e l'apprendimento di comportamenti sociali facendo riferimento ai 5 principi tratti dalla teoria dell'apprendimento sociale (modeling, rinforzo, shaping, automatizzazione e generalizzazione) (vedi progetti allegati)

problem solving training (PST) per lo sviluppo delle capacità di fronteggiamento delle situazioni stressogene e difficoltà quotidiane facendo riferimento ad un metodo ben preciso (vedi progetto allegato)  
orientamento lavorativo per l'avviamento e lo sviluppo dei percorsi riabilitativi mirati all'inserimento lavorativo (vedi progetto allegato)

allenamento cognitivo rivolto al mantenimento delle abilità cognitive (vedi progetto allegato)

attività mirata al benessere psico-fisico con finalità di educare la persona al prendersi cura della propria salute attraverso l'acquisizione di stili di vita sani nell'aspetto dell'alimentazione in particolare (vedi progetto allegato)

attività di socializzazione e di affiliazione che coinvolgono il territorio (ad esempio le scuole) attraverso tecniche di arteterapia e teatroterapia (vedi progetto allegato)

Le attività sopra elencate hanno la finalità riabilitativa di riprodurre nel microcontesto gruppale delle richieste di funzionamento sociale dando la possibilità ai partecipanti di sperimentarsi e allenarsi in ambiente protetto a dare le risposte adeguate che consentono di stabilire, sostenere e mantenere la relazione con gli altri, di risolvere problemi quotidiani, favorire l'apprendimento dell'organizzazione spazio-temporale, svolgere un compito, fronteggiare attraverso strategie personalizzate le cause di disorganizzazione psichica, sperimentare il senso di appartenenza ad un gruppo attraverso la collaborazione e la reciprocità.

#### ATTIVITA' STRUMENTALI

assemblaggio elementare e semplice di materiale proveniente da aziende del territorio;

produzione, decorazione e confezionamento di bomboniere, cartotecnica, realizzazione di oggettistica con vari materiali e tecniche di produzione destinata alla vendita;

gestione del negozio e accoglienza dei clienti;

servizio mensa e pulizia degli spazi;

reception e segreteria.

Queste attività sono tutte finalizzate a una sperimentazione pratica delle competenze richieste per lo sviluppo di una qualsiasi autonomia personale-abitativa-lavorativa-sociale attraverso l'avvicinamento graduale alla performance di ruolo. L'aspetto pratico ed esecutivo è diventato quindi strumentale e concreto per l'insegnamento dei pre-requisiti richiesti dal contesto esterno tenendo conto del funzionamento di ciascuno.

Si allega una relazione sugli esiti ottenuti dalle attività svolte nell'anno 2017 redatta dalla psicologa referente dei CDR. Si ricorda che dal 2016 è stata implementata una modalità per la rilevazione degli esiti delle attività avviate (vedi allegato).

Sono stati svolti degli incontri periodici assembleari con tutta l'utenza per condividere e sviluppare aspetti organizzativi e di programmazione del servizio: lo scopo di queste azioni è stato mirato a incrementare l'empowerment degli utenti in riferimento alla fruizione del servizio offerto che si è manifestato sotto forma proposte di miglioramento del servizio erogato. Come consuetudine sono stati organizzati degli incontri informativi di cittadinanza attiva riferiti al tema: "Il diritto di voto: come esercitarlo" tenuti da un esperto esterno al servizio.

#### **Attività riabilitative esterne dei CDR**

Le attività esterne hanno per le persone interessate finalità di addestramento e mantenimento delle abilità possedute e di quelle attivate nel percorso riabilitativo, per qualcuno in particolare mirano all'inserimento lavorativo. Altre finalità di tali esperienze possono essere di tipo relazionale, di lotta allo stigma e sensibilizzazione. I contesti dove queste persone hanno compiuto le loro esperienze sono realtà aziendali e commerciali del mondo profit e cooperative B del tessuto Padovano. Le attività esterne sono finalizzate ad avvicinare il più possibile l'utenza ad esperienze di vita reale: fondamentale quindi la collaborazione con le agenzie del territorio per trovare spazi dove permettere alle persone di sperimentare ciò che è stato appreso in durante la frequenza in CDR.

Le persone coinvolte in esperienze esterne sono state in totale 21 di cui:  
12 con finalità di addestramento e mantenimento delle abilità acquisite;  
6 con finalità di inserimento lavorativo;  
2 esperienze si sono concluse con l'attivazione di tirocini formativi in carico al SIL in una cooperativa B;  
1 persona ha svolto e non ancora concluso in una azienda un tirocinio con la formula "convenzione di integrazione lavorativa" (ex art. 11) mirata all'assunzione.

#### 4.2 Lavoratori

Permane un forte impegno nel fornire ai lavoratori impegnati nell'erogazione dei servizi gli strumenti adeguati per offrire un servizio di qualità. Nei paragrafi che seguono focalizziamo pertanto l'attenzione sulla formazione e sulla rilevazione del benessere dei lavoratori stessi.

#### Formazione

Il 2017 ha visto la programmazione e l'attuazione di percorsi formativi per tutti i lavoratori di Polis Nova sia negli ambiti di Disabilità psichica e Salute mentale che negli ambiti più trasversali come gli uffici amministrativi e l'area del fundraising.

Riportiamo di seguito i principali interventi:

#### AREA DISABILITA' PSICHICA – metodo cognitivo comportamentale

In continuità con gli anni precedenti nel 2017 è stato dato ampio spazio alla FORMAZIONE E SUPERVISIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI VITA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PCD.

I docenti individuati per la formazione e la supervisione fanno parte della **Fondazione CREA** di Firenze. La fondazione ha per scopo la ricerca e diffusione di conoscenza scientifica atta a convogliare risorse per al miglioramento della salute delle Persone con Disabilità la cui principale misura è la qualità della vita. Tale modello scientifico è adottato stabilmente da questa organizzazione e i docenti sono nella maggior parte specializzati in tecniche cognitivo comportamentali per l'analisi e la modifica del comportamento nonché per l'apprendimento di nuove strategie e modelli comportamentali.

Le tre giornate di formazione hanno riguardato tre argomenti specifici: la diagnosi psichiatrica nei disturbi del neurosviluppo, la valutazione della qualità della vita delle Persone con Disabilità, i comportamenti problema analizzati in ottica cognitivo comportamentale (ABC - antecedente, comportamento, conseguenze) e il sistema di valutazione dei disturbi psichici.

Nel corso dell'anno è iniziato il **Progetto Connessioni di futuro 3.0** (organizzato da Irecoop con bando FonCoop) con lo scopo di affrontare i fabbisogni di scambio e confronto tra i partecipanti su tematiche quali le buone prassi per i percorsi inclusivi, i vincoli che la normativa in essere pone rispetto ai bisogni di normalità delle Persone con Disabilità, l'impatto delle azioni inclusive e la necessità di sviluppare narrazioni descrittive sull'operato delle cooperative a riguardo, approfondimenti sulle metodologie educative dell'operatore "inclusivo". Hanno preso parte ai diversi incontri i Coordinatori, alcuni Responsabile dei servizi, alcuni operatori. Gli incontri termineranno nel corso del 2018.

In continuità con le annualità precedenti è proseguita la formazione in ambito AFFETTIVITA' E SESSUALITA' NELLA DISABILITA' con un corso avanzato per gli operatori coinvolti.

Su proposta della cooperativa o su richiesta dei singoli lavoratori c'è stata la partecipazione a diversi convegni e seminari di approfondimento sulla disabilità (es. Handimatica, sulla relazione tra tecnologia e disabilità; Il disagio mentale nella civiltà contemporanea; Salute mentale e Progetto di Vita – Dialoghi verso le linee guida nazionali per le persone con disabilità e autismo organizzato da SIDIN – Società italiana per i disturbi del neurosviluppo).

Come di consueto si sono svolti gli incontri settimanali d'équipe focalizzati sulla supervisione di progetti individuali degli utenti da parte del Coordinatore Educativo e della psicologa del servizio.

#### AREA SALUTE MENTALE – metodo della riabilitazione biopsicosociale

Nel 2017 è proseguita la formazione/supervisione degli operatori nell'ambito della RIABILITAZIONE BIOPSIOSOCIALE attraverso gli incontri in 2 ambiti: quello degli esordi precoci in psichiatria e quello dei



disturbi di personalità e supervisione di casi clinici. Quest'ultimo ha visto l'intervento della Dott.ssa Prunetti in 3 giornate dal titolo: "I disturbi di personalità e introduzione alla Dialectical Behaviour Therapy"; gli operatori sono stati particolarmente soddisfatti del percorso.

Gli esordi precoci in psichiatria sono stati affrontati in 3 giornate di studio con il Dott. Patelli dell'équipe dell'Ospedale Niguarda di Milano: "Fattori di alto rischio di sviluppo di malattia mentale nei giovani (ansia sociale, disturbi personalità, disturbi dell'umore, psicosi) e interventi riabilitativi efficaci"; hanno preso parte al percorso anche i colleghi della CTRP/GA della cooperativa Il Portico.

Su proposta della cooperativa o su richiesta dei singoli lavoratori c'è stata partecipazione a diversi convegni e seminari di approfondimento sulla Salute Mentale (es. Social skill training; La pratica della mindfulness: dal disagio alla salute mentale; La semiresidenzialità oggi: evoluzione, criticità e buone pratiche; XII° Congresso Nazionale – 30 anni di riabilitazione e nuovi dialoghi).

Anche per la salute mentale si sono mantenuti gli incontri di formazione/supervisione settimanale con l'analisi dei casi e il monitoraggio dei progetti individuali.

AREA TRASVERSALE (comprende tutte le aree dell'organizzazione aziendale non legata direttamente all'ambito educativo, per es. amministrazione, fundraising, CdA..)

I lavoratori degli uffici: amministrazione e contabilità, personale, segreteria e progetti, fundraising, risorse umane, comunicazione e gestione qualità e sicurezza hanno partecipato ad un percorso specifico sul "Modello organizzativo" tenuto dal formatore Dott. Alberto Cappellari, temporary manager, consulente e formatore esperto nell'analisi dei processi organizzativi. Durante il percorso sono state analizzate le modalità organizzative e gestionali delle diverse unità; sono stati poi individuati i cambiamenti possibili e auspicabili per il raggiungimento di una modalità organizzativa condivisa. Il percorso è terminato con un incontro in outdoor sul Monte Grappa.

Alcuni responsabili di servizio, insieme al Coordinatore Generale e al Presidente hanno partecipato alle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", per approfondimenti e aggiornamenti proprio nell'ambito dell'Economia Civile.

Due lavoratori degli uffici hanno partecipato alla "Social Cooperatives International School 2017" sulla Cooperazione Internazionale tenutisi a Napoli.

La Responsabile dell'ufficio del Personale e l'addetta Risorse Umane hanno potuto partecipare ad un corso di approfondimento nell'ambito della gestione risorse umane: "Introdurre il Metodo delle Capacitazioni per far emergere le eccellenze delle persone nell'organizzazione", organizzato da Salone d'Impresa.

I lavoratori del progetto di agricoltura sociale Fuori di Campo hanno partecipato agli incontri di coordinamento educativo mensili con la psicologa del servizio e la Delega Risorse Umane; i nuovi assunti hanno partecipato anche a 2 incontri di introduzione all'approccio educativo con la disabilità.

Tutte le équipe dei servizi di Disabilità Psicica, Salute Mentale e uffici hanno potuto svolgere una giornata di formazione sul Benessere dei lavoratori, Comunicazione efficace e clima di gruppo con la facilitatrice Dott.ssa Debora Leardini.

Responsabili e operatori che necessitavano di aggiornamento nell'ambito della sicurezza, primo soccorso e antincendio hanno seguito i corsi e sostenuto gli esami necessari.

### **Livello del benessere**

Il benessere dei lavoratori ed il clima organizzativo nei servizi di Polis Nova sono stati indagati attraverso l'analisi di dati oggettivi (assenteismo) e dati soggettivi.

Quest'ultimi sono ricavati dalla somministrazione di due questionari che misurano lo stato psicofisico del lavoratore e il clima organizzativo nel servizio; i dati soggettivi sono stati analizzati sia per la cooperativa nel suo complesso che per i singoli servizi. Riporteremo qui solo la parte generale.

Dati oggettivi: la percentuale di assenze totali della cooperativa rimane, anche per il 2017, al di sotto della soglia prevista dalle Tabelle Ministeriali del CCNL delle cooperative sociali (17% a fronte del 21%). Nel dettaglio: la percentuale di malattia è del 2%, infortunio 0%, maternità 6%, ferie 8%, Altri Riposi 1% (all'interno di questa categoria possiamo trovare Diritto allo studio, Assemblee sindacali, formazione e permessi R.L.S. ed altri tipi di assenza non rientranti nelle altre categorie). Rispetto all'anno precedente nel 2017 non ci sono state assenze per richiesta di Aspettativa (un periodo più o meno lungo richiesto dal lavoratore con garanzia di mantenimento del posto di lavoro).

Il dato maggiormente correlato con il burnout rimane comunque quello riferito alla Malattia che rimane costante dal 2011 al 2017 e si attesta sul 2%.

Dati soggettivi: i questionari utilizzati per misurare il benessere psicofisico e il clima organizzativo sono stati somministrati presso tutti i servizi.

Il questionario MSP (misura dello stress percepito) viene somministrato da qualche anno e permette quindi un confronto longitudinale; il questionario sul clima organizzativo è stato adottato nel 2015 ed è possibile, quindi, un confronto solo con i 2 anni precedenti.

Per quanto riguarda in generale i lavoratori di Polis Nova i risultati sono:

- Assenza di malessere psicofisico percepito (con un valore di 57, lontano dal livello di allerta di 75 e simile a quello del biennio precedente).
- Tutti i valori nella media per quanto riguarda i fattori che indagano il clima organizzativo, che sono

Rapporto con i colleghi: Rapporto con i superiori e coinvolgimento: Pressione lavorativa; Autonomia e controllo; Luogo fisico e strumenti; Innovazione; Chiarezza; Relazione insoddisfacente con l'utenza.

Anche considerando nel dettaglio i singoli servizi si riscontra una situazione di normalità generale, pur essendoci delle differenze tra uno e l'altro.

Il risultato dell'indagine ci permette di affermare che, per il 2017 il livello di rischio burnout per i lavoratori di Polis Nova è basso e non richiede l'attuazione di interventi migliorativi straordinari.

## Dati

I dati utili a descrivere i lavoratori di Polis Nova sono riportati nelle tabelle che seguono. In particolare ci siamo concentrati nel descrivere la tipologia di contratto, il rapporto societario, il loro titolo di studio e la classe di età di appartenenza. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2017.

Tipo di contratto		Rapporto societario		Formazione		Fasce d'età	
Dipendenti tempo indeterminato	45	Soci	46	Scuola dell'obbligo	2	Under 30	9
Dipendenti tempo determinato	10	Non soci	14	Diploma	27	31-40	17
Lavoratori con contratto di lavoro accessorio (voucher)	0			Laurea	31	41-50	23
Lavoratori autonomi	5					51 e oltre	11
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>		<b>60</b>		<b>60</b>		<b>60</b>

Per quanto riguarda la provenienza dei lavoratori, per il 37% essi risiedono nel Comune di Padova, il 55% proviene dalla Provincia e il restante 8% risiede fuori provincia di Padova.

Dove risiedono?	
Comune di Padova	37%
Provincia di Padova	55%
Fuori Provincia	8%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### Attività extra orario di lavoro:

Tra le attività realizzate al di fuori dell'orario di servizio, e finalizzate agli utenti, vi è l'attività del "Progetto Vacanze". Tale proposta è riferita ai centri diurni Mosaico e New Team Mosaico, predisponendo proposte per le persone con disabilità e grazie al quale è stato possibile realizzare una settimana di vacanza estiva con gli utenti.

## 4.3 Territorio

La cooperativa è stata attiva nel territorio per sviluppare e implementare contatti con soggetti pubblici e privati allo scopo di creare partnership a diversi livelli con il fine di aumentare il consenso e la reputazione, nonché la raccolta fondi che sostiene i servizi del Gruppo che non sono interamente finanziati.

Anche nel corso del 2017 il progetto del Gruppo di Danceability si è trovato settimanalmente coinvolgendo utenti del Centro Diurno Mosaico e della Comunità Alloggio Il Biancospino. Il percorso di esplorazione della danceability ha preso il via nel 2014 con la partecipazione di un'operatrice del Portico, assieme ad un'operatrice di Polis Nova, ad un percorso internazionale "Teacher Training Danceability". Il corso è stato condotto da Alito Alessi, massimo esperto di Dance Ability e ha consentito l'abilitazione all'insegnamento da parte delle due operatrici. Già nel 2014 questo percorso ha consentito di avviare una collaborazione con la scuola superiore Rolando da Piazzola finalizzata all'approccio degli studenti alla Danceability. Il nuovo spettacolo in preparazione quest'anno si intitola "**FUORI DAGLI SCHEMI**", alla ricerca di una danza che va oltre i propri limiti, osando movimenti inusuali, azzardando velocità improprie, improvvisando ritmi controtempo, definendo nuove forme



Anche nel 2017 è proseguita l'attività "Favolosi Animati", per promuovere nelle scuole percorsi comuni che possano avvicinare il mondo dell'infanzia a quello della disabilità immaginando modalità creative che aiutino gli "adulti del domani" nella comprensione e nella condivisione di condizioni naturali, come la diversità reciproca. Grazie ai Favolosi Animati, gli alunni possono trascorrere una parte della loro mattinata nei laboratori del Centro Diurno di Polis Nova, e condividere con gli utenti le loro attività giornaliere ed un percorso studiato dagli operatori per "parlare di disabilità", analizzandone le potenzialità e valorizzandone alcuni aspetti come la tenacia e la perseveranza nel raggiungere un obiettivo o un traguardo che talvolta sembra irraggiungibile.

E i numeri hanno confermato l'importanza del progetto, registrando un incremento costante delle classi partecipanti (al momento prime, seconde, quarte e quinte elementari) e la collaborazione stabile con il XIV Istituto Comprensivo Statale "Galileo Galilei" e con altre scuole locali:

*Anno scolastico: 2015-2016*

No Classi coinvolte: 5  
No totale di alunni: 115

*Anno scolastico: 2016-2017*

No Classi coinvolte: 13  
No totale di alunni: 289

*Anno scolastico: 2017-2018 (dati al 19 febbraio 2018)*

No Classi coinvolte: 15  
No totale di alunni: 386

L'attività svolta in centro diurno consiste nella narrazione di una favola, animata dai nostri utenti. Il testo poi viene rielaborato con il racconto da parte dei bambini di esperienze personali negative, di esclusione, derisione, allontanamento e presa in giro. Al termine della storia viene proposto ai bambini di produrre un oggetto collegato alla storia "unico e speciale". Le attività vengono proposte con il coinvolgimento attivo delle nostre persone con disabilità, che nel ruolo di adulti competenti, hanno dialogato, si sono prese cura e hanno accompagnato i bambini durante tutte le fasi dell'attività.

Si è rinnovata, anche per il 2017 la partecipazione al Bando di Servizio Civile Nazionale, presentato tramite il Consorzio Veneto Insieme. Ciò ha consentito 6 tra ragazzi e ragazze di svolgere un servizio ed essere un prezioso aiuto per la Cooperativa presso le diverse sedi dei nostri servizi.

Durante l'anno ad Attivamente sono state promosse e proposte all'utenza una serie di attività a contatto con varie agenzie sociali del territorio (laboratori con le scuole del quartiere, partecipazione ad eventi pubblici, accoglienza di esperienze di volontariato, accoglienza di volontari del Servizio Civile Nazionale).

#### **4.4 Istituzioni**

Le istituzioni, per la nostra realtà, coincidono principalmente con la committenza. Vi è quindi un consolidato rapporto, legato innanzitutto agli aspetti di programmazione e gestione dei servizi. La Cooperativa ha in particolare uno stretto dialogo collaborativo con la ULSS 16 di Padova, ora Ulss 6 Euganea.

#### **4.5 Rete**

Nelle relazioni con gli organismi di rappresentanza Polis Nova ha partecipato attivamente agli incontri di Federsolidarietà Confcooperative e Consorzio Veneto Insieme, non solo attraverso le persone che ricoprono incarichi ufficiali di rappresentanza ma anche partecipando agli appuntamenti regionali e Nazionali. Dal 2014 Roberto Baldo è presidente di Federsolidarietà Veneto: è un'organizzazione che conta 460 cooperative sociali, più di 27.000 lavoratori e oltre 80.000 soci.

La cooperativa aderisce inoltre in modo attivo al network Q.RES, costituito dal Consorzio Veneto Insieme, dal consorzio CCS di Padova, dal consorzio SOLCO Verona e dal Consorzio Tenda di Montichiari (BS), per la gestione e lo sviluppo dei sistemi qualità delle cooperative aderenti e per le relazioni con l'Ente di Certificazione (ex Csq-Cert confluito in RINA).

La cooperativa ha aderito inoltre alla rete "Cooperare in Sicurezza", promossa da Irecoop Veneto, per mantenersi sempre aggiornati sui temi riguardanti gli adeguamenti necessari per la sicurezza e la salute sul lavoro, sia in termini di obbligo che di miglioramento.

---

## 5. RELAZIONE SOCIALE

### Centro Diurno Mosaico



I centri diurni per persone con disabilità "Mosaico" e "New Team Mosaico" favoriscono il mantenimento e lo sviluppo di abilità nei seguenti ambiti: cognitivo, autonomia personale, autonomia sociale, autonomia affettivo-relazionale, autonomia occupazionale. Le attività sono di tipo educative e occupazionali, realizzate in gruppo o individualmente, a seconda della tipologia di disagio che presenta la persona. Possono essere inseriti nei Centri Diurni persone con disabilità intellettiva e fisica parzialmente autosufficienti, anche con disturbi del comportamento.

La Cooperativa ha garantito le attività dei Centri per tutti i mesi dell'anno 2017 cinque giorni alla settimana ad eccezione di eventuali giorni previsti dalla Cooperativa per la formazione degli operatori e la programmazione dei servizi.

Nel 2017 sono continuate le attività proposte agli utenti, secondo i moduli di apprendimento, nei differenti spazi offerti all'interno degli ambienti dei Centri Diurni, come illustrato nel capitolo dedicato agli utenti.

Si è inoltre continuata la possibilità di progettare e realizzare un intervento della durata di undici mesi a favore di persone con disabilità legato ad una proposta occupazionale e di segreteria per 12 persone non raggiunte da nessun tipo di servizio, con la formula determinata dalla legge regionale 739.

Per un partecipante del percorso PC CLG , particolarmente adatto alla mansione di segreteria, è ancora in essere un tirocinio come front-office del centro diurno, che è iniziato ad aprile 2016.

## Centro Diurno Attivamente



I Centri Diurni Riabilitativi Attivamente 1 e Attivamente 2 si rivolgono a persone con disabilità sociali, relazionali e lavorative conseguenti o correlate alla malattia mentale. All'interno del Centro gli utenti intraprendono un percorso riabilitativo personalizzato attraverso attività individuali e di gruppo che mirano allo sviluppo di abilità carenti allo scopo di riappropriarsi di un ruolo sociale valido nei propri contesti di vita. La Struttura concorre inoltre alla promozione dei diritti delle persone con disabilità psichiatrica agendo, in collaborazione con tutte le agenzie territoriali, azioni volte a contrastare lo stigma nei confronti di chi ha un problema di salute mentale e a sviluppare percorsi di benessere sostenibili e soddisfacenti.

La Cooperativa ha garantito le attività del CDR tutti i mesi dell'anno 2017 (complessivamente 232 giorni di apertura come definito dall'accordo contrattuale) cinque giorni alla settimana ad eccezione di eventuali giorni previsti dalla Cooperativa per la formazione degli operatori e la programmazione dei servizi.

I destinatari del CDR sono persone in carico alle diverse Equipe territoriali dei Servizi Psichiatrici e residenti nel territorio delle Aziende U.L.S.S del padovano. Il CDR inoltre ha la possibilità di accogliere utenti che vogliono accedere ad un percorso riabilitativo in forma privata.

Le persone che frequentano appartengono ad uno dei tre gruppi di riferimento che ci sono all'interno del CDR e che si caratterizzano per la tipologia di attività strumentale che viene loro proposta. Le attività di gruppo verbale mirate allo sviluppo di abilità invece sono trasversali ai tre gruppi sopra citati e vengono condotti sempre da un paio di operatori.

La totalità delle persone prese in carico nell'anno 2017 è stata di 47 persone. Circa il 40% degli utenti ha una frequenza del centro di tipo part-time e il restante 60% frequenta full-time.

Le attività della Struttura sono diversificate e organizzate trasversalmente ai due singoli Centri al fine di rispondere il più possibile alle esigenze dei singoli utenti e sono articolate in modo da facilitare il percorso riabilitativo in rapporto alle abilità personali, relazionali, sociali e relative al mondo del lavoro.

Le attività dei Centri Diurni Riabilitativi Attivamente 1 e 2 sono state organizzate tenendo conto dei principi della riabilitazione biopsicosociale con la finalità di favorire il più possibile percorsi di recovery cioè di ripresa della persona dopo gli effetti invalidanti prodotti dalla malattia mentale.

L'aspetto relazionale con l'operatore (di aggancio iniziale ma anche durante tutto il percorso riabilitativo) ha un ruolo fondamentale mirato alla motivazione della persona, alla conoscenza delle sue attitudini e desideri e alla possibilità di renderli concreti attraverso il percorso riabilitativo nella collaborazione con le realtà del territorio.

In base ai principi riabilitativi del metodo biopsicosociale tutte le attività sono partite dal presupposto di far sperimentare successi agli utenti prevedendo quindi facilitazioni, supporti, scomposizione in parti componenti delle attività proposte. L'individuazione delle attività individuali e di gruppo proposte all'utenza sono funzionali agli obiettivi personali di ciascuna persona partendo da un'analisi dei bisogni e una conseguente valutazione del funzionamento della singola persona (abilità intrapersonali-interpersonali-di coping-cognitive e strumentali).

Le attività sono quindi state organizzate e diversificate al fine di permettere all'utente di imparare, implementare ed usare le competenze risultate deficitarie per poter riacquisire e svolgere un ruolo sociale valido.



## Fuori di Campo



La produzione orticola interessa una superficie di 5 ettari, coltivati a ortaggi e frutta da terra. A bordo campo è presente un punto vendita, aperto 5 giorni la settimana. L'attività ha accolto una decina di persone inserite nei 5 giorni di apertura oltre a qualche persona in stage durante l'anno. Nel 2017 inoltre sono state inserite altre 4 persone del progetto "Smart Job".

L'aumento della produzione di orticole ha portato anche ad un aumento delle persone inserite nell'attività in campo arrivando a 7 persone.

Nel 2017 sono stati messi in conversione per la produzione biologica con l'ente ICEA, i 10 ettari a seminativi situati in località Costigliola a Rovolon (PD) e 17 ettari di Terraglione (Vigodarzere), in questi appezzamenti è stata seminata erba medica. Negli 8 ettari di seminativi già certificati a Rovolon e Teolo (PD) è stato prodotto farro che è stato conferito alla cooperativa agricola Iris, di cui siamo diventati soci sempre nel 2017. Buona la produzione dei vini nei 3 ettari a Rovolon (PD) anche se a causa della siccità le stime sono di una mancata produzione del 30%, ripagata però dall'ottima qualità.

Sempre nel 2017 sono stati messi in conversione circa 2 ettari di nuova acquisizione in via Due Palazzi a Padova.

## Attività amministrative



Le attività di carattere amministrativo e legate al funzionamento che Polis Nova gestisce per le cooperative del Gruppo Polis sono:

- Amministrazione: contabilità, finanza, controllo di gestione, bilanci;
  - Amministrazione del Personale: presenze e cedolini paga, contratti, tirocini, turnistica.
  - Segreteria: front office, corrispondenza, protocollo, produzione documenti, commissioni, database contatti, segreteria societaria;
  - Sistema di Gestione Aziendale: procedure, qualità, sicurezza, privacy;
  - Progetti e Gare: monitoraggio opportunità, redazione progetti, rendicontazioni;
  - Servizi: gestione parco mezzi e strutture;
  - Acquisti: individuazione e gestione fornitori, analisi offerte e contrattazione;
  - IT: sviluppo e manutenzione della rete informatica.
-

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

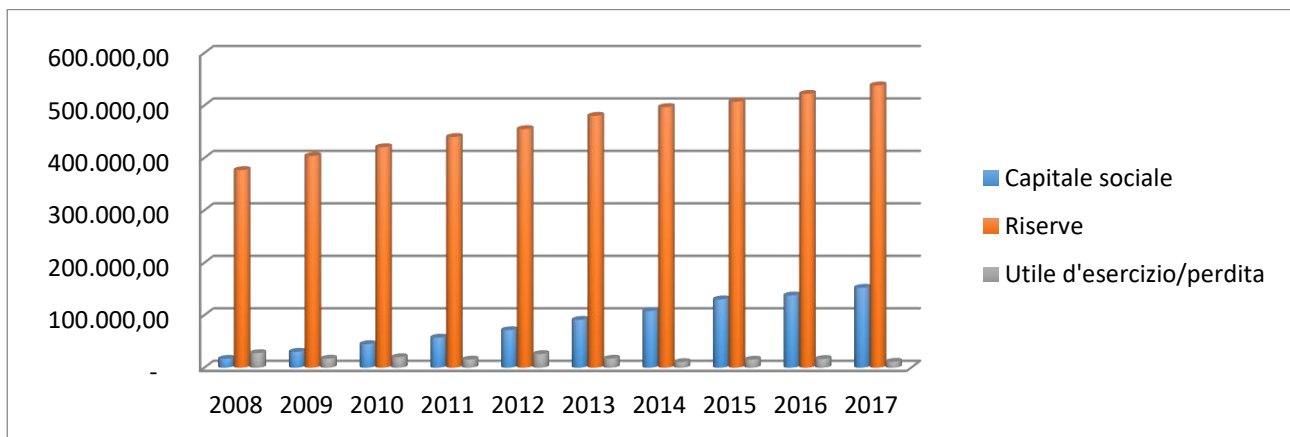
Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valore della produzione	1.920.769	2.089.712	2.183.303	2.314.800	2.353.827	2.780.246	2.864.622	2.818.105	2.981.631

### 6.2 Patrimonio netto

Di seguito illustriamo la situazione patrimoniale di Polis Nova, con lo storico e i dati aggiornati al 2017.

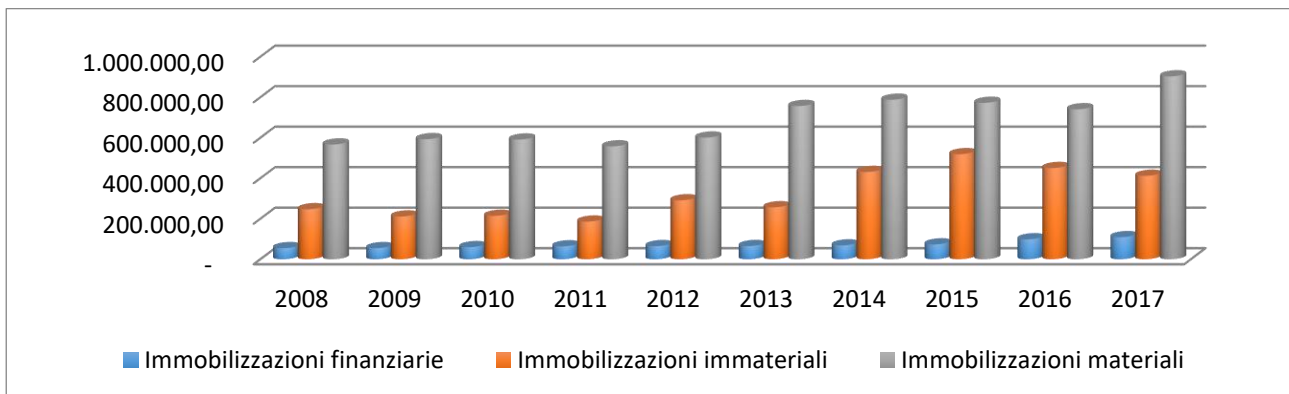
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capitale sociale	44.875	57.325	71.525	91.200	108.025	130.250	137.675	152.500
Riserve	420.342	439.792	454.887	480.071	496.778	507.118	522.003	538.144
Utile d'esercizio/perdita	20.052	15.561	25.961	17.224	10.661	15.346	16.640	11.254

Dal grafico si capisce come nel corso degli anni ci sia stato un costante incremento del capitale sociale e delle riserve.



### 6.3 Investimenti

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immobilizzazioni finanziarie	59.718	63.718	64.718	65.238	68.238	73.238	98.523	109.058
Immobilizzazioni immateriali	214.310	185.992	291.019	256.652	430.987	518.816	450.447	411.999
Immobilizzazioni materiali	591.114	557.467	600.791	756.623	787.694	772.422	740.631	903.045



## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

Per raccontare quali sono le prospettive per l'anno corrente, facciamo richiamo agli obiettivi generali estratti dalla Programmazione Annuale Anno 2017. In particolare, evidenziamo come le aree di miglioramento e consolidamento, riguardino 8 macro aree e per ciascuna di essa indichiamo i principali obiettivi su cui puntiamo.

### **Processo direzionale**

1. Rendere più fluida ed efficace la gestione dei dati e delle informazioni riguardanti la progettazione dei percorsi individuali dei servizi per conto di Gruppo Polis
2. Consolidamento del Sistema di Gestione Aziendale (Integrato)
3. Mantenere un costante monitoraggio sul Sistema di Gestione per la Sicurezza

### **Processo di Produzione/gestione dei servizi**

#### **CDR Attivamente 1 e 2**

1. Aumentare la qualità del servizio offerto mediante il potenziamento dell'attività tirocinio in contesto lavorativo esterno
2. Riorganizzare le attività del servizio sulla base delle nuove linee guida regionali per i servizi semi residenziali della salute mentale

#### **CD Mosaico e N.T. Mosaico**

1. Continuare anche per il 2018 la programmazione e messa in atto dell'Attività "Favolosi Animati"
2. Offrire agli Istituti Comprensivi che lo richiedono la possibilità di ospitare studenti che devono assolvere alla "pena alternativa" alla sospensione scolastica.

#### **Fuori di Campo**

1. Svolgere uno studio di fattibilità che individui le azioni e/o la forma giuridica più consona alla gestione del Progetto Fuori di Campo con la valutazione dei relativi risvolti economico-finanziari più opportuni per la sostenibilità.
2. Individuare alcuni prodotti che all'interno del mercato delle vendite del negozio possono creare un maggior profitto per il fatturato del negozio stesso; e individuazione del relativo fornitore.
3. Aumento del 2,5 % del fatturato del negozio

### **Processo di Formazione e Addestramento**

1. Fornire risposte, non attualmente erogate dal SSN, a bisogni di informazione e sostegno del cittadino su temi collegati alla salute e alla prevenzione primaria
2. Aumentare la diffusione di una cultura finalizzata all'efficacia della gestione organizzativa aziendale tra le figure apicali della cooperativa
3. Migliorare il livello qualitativo di offerta del servizio
4. Rispondere, con una proposta da realizzarsi presso il contesto delle attività di Fuori di Campo, alle richieste di inserimento presso il CD delle persone con disabilità

### **Processo Organizzativo e di Produzione Progetti**

1. Definire ed identificare con chiarezza e linearità il processo di reporting: modalità di registrazione e rappresentazione delle attività svolte. Il tutto al fine di poter immaginare l'opportunità di vendita del servizio

### **Processo Amministrativo**

1. Migliorare la reportistica a supporto delle decisioni strategiche di ogni singolo coordinatore generale (maggior dettaglio sui centri di costo, pianificazione finanziaria in funzione degli investimenti da sostenere)
2. Migliorare la gestione della capacità produttiva in esubero (saturazione della capacità produttiva eccedente nell'ufficio)
3. Il tutto al fine di poter immaginare l'opportunità di vendita del servizio

### **Processo Amministrativo del Personale**

1. Facendo seguito all'obiettivo del 2017, (miglioramento e ottimizzazione del processo amministrativo del personale) applicare il nuovo Gestionale per turnistica rilevazione presenze (HR Zucchetti)
2. Sviluppare studio e possibilità di implementazione di proposte utili ad aumentare il senso di appartenenza e fidelizzazione da parte dei lavoratori soci e non, nei confronti della cooperativa (welfare aziendale, alternanza vita lavoro, Progetto moltiplica...)

### **Processo di Monitoraggio e Miglioramento**

1. Adeguamento del Sistema Gestione Qualità alla nuova Norma ISO 9001:2015 e mantenimento della Certificazione presso l'ente certificatore RINA